ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l' abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esempiari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2³/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico, (riservata l'adesione redazionale) fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX. UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 **Trieste, Sabato 7 Aprile 1900.** TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227 **N. 6663**

DAL TEATRO DELLA GUERRA

Cinque compagnie inglesi fatte prigioniere dai boeri.

LONDRA 6 (N). Il ministro della guerra ha ricevuto da lord Roberts in data di ieri, ore 9 di sera, il dispaccio seguente: Temo che sia avvenuta un'altra sciagura e che un riparto di fanteria composto di 5 compagnie sia stato fatto prigioniero dai boeri.

Tre compagnie di fanteria e 2 di fanteria montata furono attaccate presso Reddersburg a circa 10 miglia all'est dalla stazione ferroviaria di Bethanie, dai boeri che si trovavano in grande prevalenza numerica e disponevano di quattro o cinque cannoni. I boeri riuscirono ad accerchiare le truppe inglesi che resistettero agli attacchi del nemico da martedì 3 corr. al meriggio fino alle 9 di mattina del mercoledì. Allorchè, martedì, nel pomeriggio, seppi del combattimento che s'era impegnato colà, ordinai al generale Gatacre il quale tiene il suo quartier generale a Springfontein, di andare in soccorso delle truppe minacciate, mentre inviai da Bloemfontein con la massima sollecitudine a Bethanie il reggimento degli *highlanders* „Camerun". Gatacre arrivò a Reddersburg stamane alle 10.30 di mattina senza aver incontrato alcuna resistenza durante la marcia e senza trovar poi neppure alcuna traccia nè dei boeri nè delle 5 compagnie inglesi. Non c'è alcun dubbio che queste furono fatte prigioniere.

(Bethanie è situata sulla linea ferroviaria Springfontein-Bloemfontein, a circa 45 miglia inglesi al nord di Springfontein e a circa 25 miglia inglesi al sud di Bloemfontein. *N. d. R.*).

Il colonnello Villebois caduto combattendo.

Un insuccesso dei boeri.

LONDRA 6 (N). Lord Roberts telegrafa al ministro della guerra in data di ieri:

Stamane ricevetti da lord Methuen da Boshof (a circa 35 miglia al nord-est di Kimberley) il dispaccio seguente: Oggi riuscii ad accerchiare un riparto di boeri, comandati dal colonnello Villebois-Morin, uno dei capi dello Stato maggiore boero. Nessun boero riuscì a fuggire. Nel combattimento, che durò quattro ore, furono uccisi il colonnello Villebois e 7 boeri. 8 furono feriti. Gli altri boeri, in numero di 54, si dovettero arrendere.

PARIGI 6 (N). La notizia della morte del colonnello Villebois-Morin ha destato in questi circoli militari e politici sincero rimpianto. Il colonnello Villebois, che serviva nell'esercito francese, si era recato soltanto alcuni mesi fa, in seguito ad invito dell' inviato transvaaliano dott. Leyds, nel Transvaal, dove entrò nell'esercito boero con la carica di capo dello Stato maggiore del generalissimo Joubert.

Il colonnello Villebois, che godeva generali simpatie, alla sua partenza per l'Africa meridionale, lasciò a Parigi numerosi amici.

La sua morte, avvenuta poco dopo la morte di Joubert di cui era il braccio destro, è ritenuta, data la gravità del momento attuale, come una grave perdita toccata ai boeri.

La critica situazione di lord Roberts.

COLONIA 6 (N). La *Kölnische Zeitung* scrive che i critici militari inglesi, di fronte alle notizie inconcludenti dal teatro della guerra, non sanno dire nè se il silenzio di lord Roberts si possa spiegare con la supposizione ch'egli si prepari alla chetichella ad un nuovo colpo decisivo, oppure se la mancanza di notizie sia la conseguenza dell' immobilità, alla quale l' esercito inglese è condannato per mancanza di cavalli.

Il giornale tedesco crede che lord Roberts si mantenga così riservato per nascondere le gravi difficoltà della sua situazione, difficoltà ch' egli, per motivi che ben si comprendono, non vuole confessare.

L' avanzata dei boeri verso l'acquedotto di Bloemfontein è stata una mossa tattica che per il modo in cui fu eseguita e la sua riuscita perfetta equivale ad una grande vittoria riportata in battaglia campale. E' incomprensibile ed ingiustificabile come lord Roberts non abbia preso migliori disposizioni per impedire quella mossa dei boeri.

Il giornale rileva infine che con l' avvicinarsi dell'inverno la mancanza d' acqua si farà sempre più sensibile e che quindi diverrà anche più critica la situazione dell'esercito inglese.

LONDRA 6 (N). Il *Times* pubblica una lettera di un ufficiale inglese, contenente particolari interessanti circa le perdite di cavalli sofferte dall'esercito inglese. Dalla stessa si apprende che il generale French, dei 5000 cavalli coi quali mosse alla liberazione di Kimberley, ne perdette in 5 giorni 1474. Quando dopo la liberazione di Kimberley il generale French incominciò ad inseguire le truppe di Cronje che battevano in ritirata egli disponeva soltanto di 1200 cavalli ancora atti a sopportare gli strapazzi. Queste rivelazioni dalla penna di un ufficiale inglese rivelano il lato più debole dell'esercito di lord Roberts e fanno facilmente comprendere le difficoltà della sua posizione attuale, resa ancor più difficile causa la mancanza di scarpe per le truppe.

Le gravi perdite inglesi presso Kornspruit.

LONDRA 6 (N). Da fonte ufficiale si annuncia che le perdite inglesi nell' attacco di Kornspruit (dave andarono perduti il convoglio e 7 cannoni) ascesero a 31 morti e 80 feriti, dei quali fino a ieri morirono 5. Inoltre 352 soldati inglesi furono fatti prigionieri dai boeri.

Presso Springfontein.

LONDRA 6 (Reuter). Si telegrafa da Springfontein in data del 5 corr.:

Un treno che da Jagersfontein avanzava verso Springfontein s'imbattè a 5 miglia dall'accampamento di Springfontein negli avamposti del nemico che, a quanto sembra, marciava lungo la linea ferroviaria verso l'ovest.

Upington rioccupata dagli inglesi.

CARNAROON 6 (Reuter). Gl' inglesi hanno rioccupato Upington. Attualmente regna tranquillità perfetta.

Il Volksraad orangiano aggiornato.

PRETORIA 6 (Reuter). Dopo il discorso del presidente Steijn (vedi *Piccolo* di ieri) il Consiglio dello Stato d'Orange si è aggiornato a epoca indeterminata. Da tutti i „comandi" si segnala perfetta tranquillità.

AL PARLAMENTO INGLESE.

I prigionieri boeri ed inglesi - I battelli sottomarini.

LONDRA 6 (N), *Camera dei Comuni.* Il sottosegretario al ministero della guerra Wyndham dichiara che il numero complessivo dei boeri transvaaliani ed orangiani prigionieri ascendeva il 23 marzo p. p. a 5000 uomini. La cifra totale dei prigionieri inglesi non è facile a stabilire. Il numero dei soldati inglesi mancanti e dei prigionieri il 31 marzo p. p. era di 3466 uomini. Wyndham dichiara che il Governo non ritiene giunto il momento opportuno di prender in considerazione la questione dello scambio reciproco dei prigionieri.

Il primo lord dell'ammiragliato, Goschen, dichiara che l'ammiragliato dedica la più intensa attenzione allo studio dei battelli sottomarini che rappresentano un mezzo offensivo di grandissima efficacia. E' naturalissimo che le nazioni, che si trovano già in possesso di questa potente arma, procurino di perfezionarla quanto più possibile. L'ammiragliato studia ora con assiduità quali mezzi di difesa sieno da adottarsi contro gli attacchi dei battelli sottomarini, Gli studi in proposito non sono ancora terminati, però fin da ora si comprende che alla difesa non bastano altri battelli sottomarini.

Cecil Rhodes a Londra.

LONDRA 6 (N). Cecil Rhodes è arrivato oggi a Londra. Egli si fermerà qui circa 4 settimane principalmente per regolare certi affari riguardanti la *Chartered Company*, la *De Beers Company* e la *Jagerfontein Company*. Cecil Rhodes farà quindi ritorno in Rhodesia.

L'ATTENTATO CONTRO IL PRINCIPE DI GALLES

Gli autori morali dell'attentato.

BRUSSELLES 6 (N). Dall'istruttoria è risultato che il Sipido agì dietro istigazione degli amici, più vecchi di lui e dei quali subiva l'ascendente.

Quando, mercoledì, stava per avvicinarsi l'ora in cui doveva essere commesso l'attentato, il Sipido non voleva più recarsi alla Stazione. Ma il padre gli ricordò quella tal lettera che gli era pervenuta dalla *Maison du Peuple* ed in cui si diceva che al giovane Sipido si era procurato un posto in un officina. Il figlio non ardì rivelare che quella lettera non era che una gherminella.

Appena uscito dalla abitazione, il Sipido trovò i suoi compagni che non lo abbandonarono più.

A malgrado degli incitamenti dei suoi amici, il Sipido si rifiutò di tirare contro il principe di Galles mentre questi passeggiava sotto la tettoia. E solo quando i compagni incominciarono a schernirlo, egli si slanciò verso il vagone nel quale il principe era salito nel frattempo, e fece fuoco.

Il complice Meert.

BRUSSELLES 6 (Havas). Riguardo al complice di Sipido, il calzolaio Meert, nativo di St. Gilles, si racconta ch'egli intervenne ancora ieri nella *Maison du Peuple* alle prove del dramma di Hauptmann „I tessitori", nel quale egli doveva sostener una parte.

La polizia sospetta che del complotto facesse parte anche un certo T., il quale non potè finora venir arrestato. Si suppone che fra Sipido, Meert ed il T. si sia estratto a sorte il nome di colui che avrebbe dovuto tirare contro il principe di Galles. Si dice che il T. credette fino all'ultimo momento che la scommessa accettata da Sipido non fosse che uno scherzo. Egli fu perciò altamente meravigliato quando seppe dell'attentato.

Il calzolaio Meert, che ha 20 anni, era un assiduo lettore di giornali anarchici. Si racconta che suo padre, a suo tempo, prese parte alla rivoluzione della Comune e che qualche anno fa egli fu sotto cura medica per malattia di mente. In una soffitta della sua abitazione, il vecchio Meert tiene una collezione d' armi, dalla quale suo figlio prese probabilmente la rivoltella ch'egli consegnò poi a Sipido per commettere l'attentato.

Un supposto complice arrestato e poi liberato.

BRUSSELLES 6 (N). Oggi il Sipido comunicò al giudice istruttore il nome di colui che scrisse quella lettera diretta ai genitori del Sipido, mediante la quale questi si assicurò la possibilità di uscir di casa, mercoledì, col consenso del padre e della madre.

Lo scrittore della lettera si chiama Deckers, ha appena 17 anni ed abita ad Uccle presso Brusselles. Egli fu arrestato nel pomeriggio e condotto tosto alla presenza del giudice istruttore.

BRUSSELLES 6 (N). Deckers dichiarò dinanzi al giudice istruttore d'aver scritto la nota lettera ai genitori di Sipido per procurare a questo la possibilità di uscire di casa nel pomeriggio del mercoledì. Egli dichiarò inoltre di non aver saputo nulla dell' intenzione di Sipido.

Dopo l'interrogatorio Deckers fu rimesso in libertà.

La deposizione del capo-stazione.

BRUSSELLES 6 (N). Sipido fu messo ieri sera a confronto col calzolaio Meert, da lui indicato come quel suo compagno col quale fece la scommessa di sparare un colpo di rivoltella contro il principe di Galles. Stamane il giudice inquirente continuò l' interrogatorio di Sipido.

L' ufficiale di polizia che arrestò Sipido alla stazione, dichiara di non aver osservato prima dell' attentato nulla di straordinario sotto la tettoia della stazione.

Il capo-stazione afferma che si erano prese tutte le misure di precauzione per impedire eventuali dimostrazioni ostili al principe, ma che nessuno sospettava che potesse venir commesso qualche attentato. Il capo-stazione dichiarò inoltre che, mentre Sipido salì sul predellino del vagone-salon del principe esplodendo il primo colpo di rivoltella, egli si slanciò contro di lui, gli cinse fortemente con la sinistra il corpo, mentre con la destra afferrò la mano destra del Sipido, impedendogli così di scaricare il secondo colpo.

Sipido, quando dagli agenti di polizia fu condotto fuori della stazione, piangeva dirottamente.

Un altro arresto.

BRUSSELLES 6 (N). Questa sera la polizia riuscì ad arrestare un quarto complice dell'attentato, che sarebbe egli pure giovanissimo.

La polizia spera di arrestare in brevissimo tempo tutti gli individui coinvolti nel complotto.

Sipido apparteneva ad un gruppo di anarchici - Un deputato citato dal giudice istruttore.

BRUSSELLES 6 (N). La polizia praticò una perquisizione nella sede dell'associazione socialista nel sobborgo di Saint-Gilles, alla quale era stato ascritto Sipido. La polizia sequestrò parecchi documenti. Si scoperse che in seno all'associazione esisteva una frazione anarchica, alla quale Sipido apparteneva pure.

Il socialista Volkaert, il quale, al comizio per la pace tenutosi martedì nella *Maison du Peuple*, chiamò la regina Vittoria ed il principe di Galles personalmente responsabili del sangue versato nell'Africa Meridionale, fu citato dal giudice istruttore.

Le felicitazioni.

VIENNA 6 (N). Oggi si recarono all' ambasciata inglese per presentare le loro felicitazioni il principe Giorgio Guglielmo di Brunswich, il ministro della guerra Krieghammer, il presidente dei ministri ungheresi de Szell ed altri ministri.

BELGRADO 6 (N). Re Alessandro e l' ex-re Milan espressero, telegraficamente, al principe di Galles le felicitazioni per lo scampato pericolo. Il presidente dei ministri Georgievic, subito dopo giunta la notizia dell' attentato, espresse alla legazione inglese le felicitazioni del governo serbo.

Il „Times" contro la stampa francese.

LONDRA 6 (N). Il *Times*, commentando l' attentato contro il principe di Galles, attacca violentemente la stampa francese, accusandola d' aver, col suo linguaggio ostile all' Inghilterra e col continuo dileggio della famiglia reale inglese, creato quella corrente, dalla quale è stata generata l' idea dell' attentato.

Le simpatie della stampa russa per il principe di Galles.

PIETROBURGO 6 (N). Tutta la stampa commenta con scatti di indignazione l'attentato contro il principe di Galles. I giornali esprimono le loro simpatie per il principe di Galles, non solo come futuro re d'Inghilterra, ma anche come gentiluomo generoso ed umano, che gode la considerazione dell'Europa in generale e della Russia in particolare.

Il ritiro dei provvedimenti politici.

ROMA 6 (N). L' *Avanti* dice che il ritiro del decreto legge è un'imboscata. Per sventarla occorre che l'Estrema Sinistra, alla riapertura della Camera muova essa all'attacco.

ROMA 6 (N). Alcuni ufficiosi vorrebbero spingere il gabinetto a non dichiarare assolutamente abbandonati i provvedimenti politici, e lasciano trasparire fra le righe, che questi, a pezzi e a bocconi, si potrebbero prima delle vacanze estive far approvare.

La *Tribuna* invece dice che è tempo di finirla, e che non si deve parlare nè oggi nè domani dei provvedimenti.

I ministri italiani a Consiglio.

ROMA 6 (N). Il Consiglio dei ministri è convocato per domani sera. Si occuperà di vari affari urgenti da sbrigare durante le vacanze. I ministri si accorderanno circa le vacanze da prendersi per ciascuno di essi. Si stabilirà che il ministro Salandra si rechi a Parigi a rappresentare il Governo all'apertura dell'Esposizione.

IL FIDANZAMENTO di Ferdinando di Bulgaria colla granduchessa Elena.

MONACO 6 (N). Il principe Ferdinando di Bulgaria ha comunicato ch'egli arriverà qui verso la fine del mese corrente per assistere alle nozze del principe Lodovico di Coburgo con la principessa Matilde. Fino a quell' epoca il principe rimarrà a San Remo.

Oggi è giunta qui la notizia che il principe Ferdinando, prima di venire a Monaco, si fidanzerà alla granduchessa russa Elena, che, come è noto, si trova con la madre a San Remo.

FRANCOFORTE 6 (N). La *Frankfurter Zeitung* ha da Costantinopoli: L'ambasciatore russo Sinowleff partirà alla fine della settimana prossima per Pietroburgo, dove si fermerà per essere presente alla visita del principe Ferdinando di Bulgaria.

Le conferenze di ministri a Vienna.

VIENNA 6 (N). L'odierna udienza avuta dal presidente dei ministri ungherese presso l'imperatore durò un'ora. L'imperatore ricevette al meriggio in udienza speciale anche il ministro degli esteri, conte Goluchowski.

Nel pomeriggio i ministri austriaci ed ungheresi tennero una seduta in comune che durò tre ore e mezzo. La conferenza non è ancora terminata e verrà continuata domani. I ministri ungheresi hanno l' intenzione di ripartire per Budapest domani sera.

I ministri delle finanze austriaco ed ungherese conferirono stamane al ministero ungherese e continuarono la loro conferenza nel pomeriggio.

BUDAPEST 6 (U B). Da parte competente si assicura nel modo più positivo che le dicerie di divergenze che sarebbero insorte fra i ministri sono assolutamente infondate. La continuazione indetta per domani delle conferenze fra i ministri è resa necessaria dall'esame accurato delle proposte molto vaste delle quali i ministri si devono occupare. Quindi sarebbe senza fondamento il supporre che le conferenze durino così a lungo causa disaccordi fra i ministri.

Le tribù ascianti in armi.

LONDRA 6 (Reuter). Si telegrafa da Aakra (Costa d' oro) in data 5 corr.: Fra le diverse tribù ascianti sono scoppiate delle ostilità. Sono stati tagliati i fili telegrafici. La situazione pare seria.

L'aumento della flotta americana.

WASHINGTON 6 (B). La Camera dei rappresentanti discusse la proposta relativa all'aumento della flotta; anzitutto prese atto della relazione della commissione. Il progetto di legge prevede una spesa di 61.219.916 dollari; il qual importo rappresenta il massimo credito che finora sia stato chiesto alla Camera ad un determinato scopo unico. Si propone la costruzione di due navi da battaglia da 13.500 tonnellate ciascuna, di 3 incrociatori corazzati da 13.000 tonnellate ciascuno e di 3 incrociatori protetti da 8000 tonnellate.

Nella questione delle corazze per le navi, la maggioranza della commissione dichiarò che secondo il parere di tutti gli intendenti di nautica militare, attualmente la miglior corazza è quella cosidetta di Krupp impiegata da tutti gli Stati, ed aggiunse che sarebbe quasi un tradimento il raccomandare un'altra corazza.

La questione dell'aumento della flotta tedesca e l'influenza del Vaticano.

BERLINO 6 (N). L' udienza avuta dal conte Ballestrem, presidente della Dieta dell'impero tedesco, dal papa è molto commentata in questi circoli politici. Siccome Ballestrem è camerlengo segreto del papa, il suo ricevimento al Vaticano sarebbe, a vero dire, una cosa naturalissima. Il suo viaggio a Roma subito dopo la chiusura della Dieta dell' impero tedesco ha però evidentemente uno scopo politico. Già alcune settimane addietro l' *Osservatore romano* aveva raccomandato al partito del Centro alla Dieta dell'impero di assumere un atteggiamento più favorevole verso il disegno di legge qer l'aumento della flotta tedesca. In circoli competenti si crede che l'udienza del conte Ballestrem dal papa influirà in qualche modo sull'attitudine del Centro di fronte a quel disegno di legge.

La riorganizzazione dell' esercito coloniale francese.

PARIGI 6 (N). *Camera.* E' in discussione il progetto di legge secondo il quale l' esercito coloniale dovrebbe essere sottoposto al Ministero della guerra.

La legge, dopo breve discussione, è approvata con voti 400 contro 131.

A completamento dell' effettivo dell' esercito coloniale, si provvederà mediante l' arruolamento, nonchè trattenendo un certo numero dei soldati che avranno già compiuto il servizio militare; inoltre organizzando un corpo di truppe indigene con quadri di europei.

LE DIETE.

La Camera sarà riconvocata in maggio.

ZARA 6 (N). Durante la discussione del bilancio provinciale, il deputato Trumbich, croato radicale, attaccò fieramente gli opportunisti, riferendosi specialmente alle elezioni di Macarsca e ai fatti di Vergoraz. L'on. Trigari, italiano, parlò contro la compilazione del bilancio. Il deputato Ioroich, croato-opportunista, polemizza col Trumbich. L' on. Salvi, italiano, in un brillantissimo discorso, rinfacciando le enormezze elettorali commesse dai croati per distruggere i comuni italiani, rilevò che la maggioranza si merita davvero i rimproveri dei radicali, non avendo avuto il coraggio di conciliare gli elementi moderati per il bene morale del paese e mostrando di temere la pattuglia radicale. Il conte Nardelli, commissario governativo, difese l'azione del Governo nelle ultime elezioni. I deputati Troianovich e Kvekvich, serbi, tennero poi vibrati discorsi, rilevando le persecuzioni che si fanno al partito serbo. Seguì infine una piccante polemica fra gli on.i Salvi e Cingria, sulle elezioni di Ragusa.

VIENNA 6 (N). *Dieta.* Pirko e cons. avanzano una proposta d'urgenza invitante il Governo a far rientrare in vigore l' ordinanza ministeriale del 9 giugno 1895 relativa ai provvedimenti da adottarsi per combattere la peste suina, la quale ordinanza dovrà essere osservata fino a tanto che sarà permessa l' importazione di maiali dall' Ungheria. Dopo lunga discussione, la proposta Pirko è approvata a voti unanimi.

Ofner e cons. domandano se il Governo sia disposto ad impiegare la dovuta energia contro le agitazioni antisemitiche ed a sorvegliare nel modo più rigoroso coloro che spargono contro gli ebrei calunniose insinuazioni.

Dopo esaurite alcune vertenze d' interesse locale la seduta è chiusa.

BRUNA 6 (B). *Dieta.* La proposta del deputato Parma, relativa all' uso delle lingue czeca e tedesca da parte delle autorità autonome della Moravia, è assegnata alla commissione agli affari comunali. La proposta Heirich, invitante il Governo ad istituire una seconda scuola industriale czeca dello Stato ed almeno una scuola professionale czeca, è assegnata alla commissione agli affari scolastici.

Prossima seduta lunedì.

PRAGA 6 (N). *Dieta.* La proposta Jarosch, relativa alla modificazione della legge militare allo scopo di introdurre facilitazioni per il servizio militare a vantaggio dei campagnuoli, dopo lunga discussione è assegnata alla commissione.

Prossima seduta lunedì coll' ordine del giorno: Prima lettura della proposta Pacak concernente l' equiparazione della lingua czeca alla tedesca negli uffici delle autorità politiche e giudidiarie della Boemia.

VIENNA 6 (N). Il Governo ha l' intenzione di prolungare la sessione delle Diete provinciali fino al 5 maggio p. v. La Camera verrà riconvocata il 19 oppure il 21 maggio. Nella pausa fra la sessione delle Diete provinciali e quella della Camera, cioè dal 5 al 19 maggio, la conferenza per la conciliazione nazionale continuerà i suoi lavori.

I salamelecchi fra Guglielmo II ed il sultano.

COSTANTINOPOLI 6 (N). L' imperatore Guglielmo II ha espresso telegraficamente al sultano i suoi ringraziamenti per i quadri inviati a lui ed all' imperatrice e per le cortesi accoglienze fatte agli ufficiali e funzionari tedeschi di passaggio per Costantinopoli.

Lo sciopero dei minator[i]

KLADNO 6 (B). Nell' adunanza del gruppo locale della Società dei minatori, il presidente comunicò che più di 100 minatori si sono fatti prenotare per essere inviati nelle miniere della Vestfalia. Il deputato Steiner osservò che ormai tanto i principali quanto gli operai sono stanchi dello sciopero e che questo accenna a cessare; aggiunse che secondo sue informazioni particolari verranno fatte delle concessioni le quali permetteranno ai minatori di riprendere il lavoro senza ch'essi debbano assoggettarsi ad alcuna condizione umiliante.

SCHLAN 6 (B). Anche oggi il numero dei minatori che lavorano è aumentato.

FALKENAU 6 (N). I minatori del pozzo „Britania" delle miniere di Königswart avanzarono il 1. corr. alcune domande di migliorie, minacciando nel caso che le stesse venissero respinte dalla direzione, di mettersi in isciopero. Siccome la direzione accordò senz'altro alcune domande si spera che si riuscirà ad appianare anche le divergenze rimanenti.

CUORE DI MADRE

68

Era il cane di Courageot. La Heugue conobbe la sua voce. Il padrone non doveva essere lontano. Ritornava più presto del solito. Perchè?

Passò davanti la finestra senza guardare, fortunatamente, per la ladra perchè l' avrebbe veduta, senza dubbio.

Egli sta per entrare, si disse la Heugue sono perduta.

Si affrettò ad uscire facendo il meno rumore possibile. Già si sentivano i passi sui mattoni della sala da pranzo. Nel corridoio in cui ella si trovava vi era un camerino dove Courageot aveva ammucchiato i libri della sua biblioteca di diritto e di giurisprudenza.

Non vi era luce. I libri ammuffivano per terra, abbandonati dal padrone a cui non interessavano più.

Ella si buttò dentro il camerino, chiuse la porta ed aspettò. Courageot le passò davanti ed entrò nella sua camera, Il cane lo aveva seguito. L'intelligente bestia fiutò sotto la porta.

La Heugue non respirava più. Ma il cane la conosceva da lungo tempo. Ella lo avea carezzato e gli aveva dato molte volte qualche cosa da mangiare in cucina. Esso passò senza abbaiare voltando solamente la testa.

La Heugue era salva. Uscì e ritornò al suo lavoro.

— Io non oserò mai, si disse. Come fare? Se Mira-a-morte fosse qui, mi darebbe del coraggio... Intanto...

Se Courageot era rientrato quel giorno più presto del solito, era perchè si sentiva stanco.

Poco prima, camminando, si era sentito soffocare, ed era stato costretto a fermarsi, a sedersi in fondo a un fossetto presso il bosco.

Credendo che fosse una indisposizione passeggera, non aveva voluto tenerne conto, e si era rimesso in cammino, ma dopo una mezz'ora si sentì mancare il respiro un'altra volta e si accorse che non vedeva più bene. Allora decise di tornare a Casa Feyne. Tremava per la febbre. Virginia era assente e fu la Heugue che gli accese il fuoco.

— Fatemi qualche cosa calda, egli disse alla mugnaia. Mi sarò certamente raffreddato alla caccia in questi giorni.

Ella lo curò come meglio potè, perchè era abbastanza inabile in questa specie di lavori, non essendo mai stati ammalati nè lei nè Heugue. Virginia ritornò poco dopo e la sostituì.

— Non è nulla, ella disse a Courageot, domani sarete in piedi.

Ella s' ingannava.

L' indomani e i giorni seguenti Courageot restò in letto.

La febbre era aumentata e aveva un dolore acuto in un lato del petto che gli impediva la respirazione.

Virginia aveva pregato la Heugue di restare a Casa Feyne per aiutarla; sola la buona vecchia non bastava più. Si comprende con quale premura accettasse la mugnaia. Stando al castello avrebbe potuto mettere in esecuzione più facilmente il suo colpevole progetto.

Siccome la malattia del vecchio Courageot peggiorava, Virginia mandò la Heugue a chiamare il dottore Renaudière a Cerdon. Il dottore venne la sera. Esaminò l'ammalato, constatò una pleurite e giudicò il suo stato gravissimo. Ritornò due volte al giorno.

Avendogli Virginia domandato piangendo, perchè essa adorava il suo padrone:

— Credete che si salverà, signor Renaudière?

— Può darsi, egli rispose, lasciandole un po' di speranza.

Ma, nello stesso giorno alla stessa domanda fattagli misteriosamente dalla buona Heugue:

— E' un uomo morto! egli disse.

A cominciare da quel giorno la Heugue non dormì più.

Morto Courageot, se ella non ci pensava prima, la fortuna era perduta, la fortuna ambita da tanto tempo. Poichè ella sapeva ciò che sarebbe avvenuto dopo la morte.

(Continua).

Il sultano addolorato della morte di Osman pascià.

FRANCOFORTE 6 (N). La *Frankfurter Zeitung* ha da Costantinopoli, che la morte di Ghazi Osman pascià, l'eroe di Plevna, ha profondamente addolorato il sultano. A successore di Osman pascià nella carica di maresciallo di Corte verrà nominato il generale Edhem pascià, che fu comandante in capo delle truppe turche nell'ultima guerra greco-turca e che è cognato dell'ambasciatore turco a Berlino, Tewfik pascià.

Al consiglio comunale di Vienna.

VIENNA 6 (N). Nell'odierna seduta, il consiglio comunale prestò il giuramento al nuovo statuto. Il borgomastro dott. Lueger riferì quindi circa la sua recente udienza dall'imperatore e comunicò al consiglio le dimissioni di singoli altri consiglieri liberali e tedesco-nazionali. Lueger presentò infine la relazione sull'esame batteriologico dell'acqua potabile, dichiarando che la stessa fu trovata esente da qualsiasi bacillo.

La statua raffigurante la città di Parigi.

PARIGI 6 (N). In una conferenza tenutasi oggi fra il ministro del commercio Millerand ed il direttore generale dell'esposizione Picard si decise di non demolire la statua colossale simboleggiante la città di Parigi, che sormonta l'ingresso principale dell'esposizione; si vuol appunto lasciare al pubblico il giudizio di quell'opera sul cui valore artistico i pareri sono tanto divergenti.

L'INCHIESTA CONTRO IL RINCARO DI CARBONE.

VIENNA 6 (B). Stamane il ministro del commercio inaugurò l'inchiesta promossa allo scopo di studiare i provvedimenti da adottarsi di fronte all'eccessivo rincaro del carbone.

Il ministro nel discorso d'apertura disse che il Governo, guidato dal sincero desiderio di veder appianate le divergenze sorte fra i produttori di carbone ed i consumatori, ha offerto ad entrambe le parti i suoi buoni uffici. Il Governo crede che l'esatta, autentica esposizione delle circostanze per lo meno renderà possibile un ravvicinamento fra i due gruppi d'interessati. Dalla assennatezza dei produttori di carbone, è da attendersi ch'essi vorranno tener conto dei bisogni dei consumatori nostrani e, rinunciando al completo sfruttamento di una contingenza forse passeggera, limiteranno in misura corrispondente le loro pretese. Con questa moderazione essi gioveranno anche ai loro propri interessi economici, giacchè un'industria fiorente è la miglior rimuneratrice della produzione carbonifera.

I periti industriali uditisi nella seduta odierna furono concordi nel rilevare le conseguenze dannose per l'industria derivanti dal rincaro del carbone; espressero però la speranza che si lascierà alla libera concorrenza lo stabilire i prezzi.

Parecchi industriali si lagnarono per il fatto che le amministrazioni delle miniere non vogliono osservare i contratti relativi alla fornitura di carbone stipulati in precedenza. Due delegati dei proprietari delle miniere confutarono i lagni degli industriali; essi dichiararono che l'aumento del prezzo del carbone non dipende dalla quantità dello *stok*, il prezzo è regolato unicamente sulla base delle offerte e delle ricerche.

Il perito Petschek propose di lasciare agli industriali la cura di accordarsi coi produttori di carbone.

Il ministro del commercio barone Call constatò che nel corso della seduta si è già manifestato il ravvicinamento da lui desiderato, fra i due gruppi interessati; siccome tutti i lati della questione furono trattati diffusamente, egli ritiene più pratico chiudere la discussione e lasciare ai produttori ed ai consumatori piena libertà di trattare fra loro per addivenire ad un accordo corrispondente ai loro interessi, tanto più che questi hanno più di un punto di contatto.

Quindi la seduta fu levata.

E' noto come sia finita la lotta titanica sostenuta dai minatori di carbone della Boemia e della Slesia. I vantaggi ottenuti dagli operai si ridussero a ben poco: aumento dei salari nella misura media del 16 per cento, accordato solo ai lavoranti delle miniere di Ostrau e appena promesso agli altri. Come dimostra chiaramente la *Volkswirthschaftliche Rundschau*, i proprietari potrebbero benissimo sopportare del proprio il tenue aumento senza scaricarlo adosso dei consumatori, perchè in primo luogo essi aumentarono negli ultimi anni progressivamente i prezzi del carbone, senza renderne partecipi gli operai e perchè alla fin dei conti l'aumento delle mercedi dà al massimo un rincaro di 3 soldi e mezzo per il carbon fossile e 2 soldi per la lignite. Invece, sebbene i progettati aumenti abbiano da entrar in vigore appena col nuovo anno, i prezzi del carbone di Ostrau sono saliti già fin d'ora di 2 soldi per metro cubo e di 5 sino 10 soldi la lignite. I proprietari poi dichiarano nei loro organi che, se si vogliono concedere le otto ore di lavoro e tutte le altre esigenze degli operai, si dovrà accrescere di 10 soldi il prezzo del carbone e imporre ai consumatori un nuovo aggravio di trenta milioni. L'odierna conferenza aveva appunto lo scopo di ridurre i proprietari a più miti consigli.

Malversazioni in un magazzino militare.

BUDAPEST 6 (N). Con riguardo alle voci che da parecchi anni circolavano, relativamente a irregolarità nell'amministrazione di questi magazzini di proviande militari, voci che non vollero tacere nemmeno di fronte a categoriche smentite ufficiali, l'autorità militare ordinò un'inchiesta generale e minuziosa su tutta l'amministrazione dei magazzini.

Dall'inchiesta risultarono molti particolari che confermarono pienamente le voci suaccennate. Si scopersero ingenti malversazioni, nelle quali sono compromessi molti sottufficiali e soldati. Ieri furono quindi arrestati un sergente addetto ai magazzini militari ed un sergente contabile di fanteria che, a quanto si afferma, possedono case a Graz ed a Sarajevo. Si constatò che le malversazioni risalgono fino a 6 anni fa. Non si potè però stabilire ancora l'ammontare del danno sofferto dall'erario. L'autorità procedette all'arresto anche di parecchi borghesi, fra cui di un imprenditore di trasporti coinvolto nella faccenda.

UN GRANDE PROCESSO per truffe in forniture militari.
Le condanne.

PIETROBURGO 6 (N). A Sebastopoli fu condotto ieri a termine il processo incominciato parecchie settimane or sono contro 25 persone, accusate di malversazioni e di truffe commesse nelle forniture per la marina da guerra russa. Gli accusati furono condannati tutti a pene che variano da alcune settimane d'arresto alla deportazione in Siberia.

Un misterioso bevitore di birra. Un pacco di lidite.

LONDRA 6 (N). In uno spaccio di birra uno sconosciuto lasciò dopo aver bevuto alcuni bicchieri di birra un involto fortemente legato contenente lidite. La polizia fa attivissime ricerche per scoprire le sconosciuto.

NAUFRAGIO.

LONDRA 6 (Reuter). Si telegrafa dalla Città del Capo in data odierna: Il vapore *Mezican* della „Union Castle Line" che era salpato il 4 corr. dalla Città del Capo, a due giornate di viaggio da qui, venne a collisione con una nave trasporto e colò a picco.

Secondo un dispaccio pervenuto al „Loyds Register", il naufragio avvenne a 80 miglia dalla Città del Capo. Si salvarono tutte le persone ch'erano a bordo, nonchè quasi tutte le spedizioni postali.

Il papa e l'anglicanismo. ROMA 6 (N). Si assicura che in una nuova lettera che il papa sta scrivendo all'Episcopato inglese, egli tende essenzialmente a rafforzare e sollecitare le tendenze che si manifestano nel seno della chiesa anglicana per una unione col cattolicismo e rileverà la necessità del principio di una autorità universalmente riconosciuta e che manca alle chiese acattoliche.

La concorrenza di Genova a Marsiglia. ROMA 6 (N). L'ambasciata italiana a Parigi ha trasmesso al Ministero degli affari esteri un rapporto, nel quale è detto che in Francia si è molto preoccupati dei danni che derivano al porto di Marsiglia dalla concorrenza di Genova. Si starebbe anzi formando una società alla quale dovrebbero aderire tutti coloro che si interessano alle sorti del movimento marittimo francese per difendere il commercio di Marsiglia.

Il palazzo di giustizia a Roma. ROMA 6 (N). Il Ministero dei lavori pubblici ripartirà nei due prossimi bilanci la somma complessiva di L. 1.950.000 da spendersi per soli lavori di stuccatura e di pavimentazione occorrenti pel palazzo di giustizia, destinato ad essere uno dei più imponenti e grandiosi edifici della Roma moderna.

L'intero palazzo, che si erge già maestoso e solenne sulla riva destra del Tevere, di fronte al ponte Umberto I, sarà finito pel 1902.

Fra sovrani e principi. COPENHAGEN 6 (N). Gli imperiali di Russia verranno nel mese di luglio p. v. in Danimarca e soggiorneranno un mese al castello di Fredensborg.

VIENNA 6 (N). L'arciduchessa Elisabetta, figlia dell'ex arciduchessa Stefania, è partita per Meran.

ROMA 6 (N). Sono arrivati e si tratterranno qualche tempo a Roma i granduchi Michele e Giorgio di Russia ed il principe Alberto Federico Guglielmo, figlio di Alberto di Brunswick. Essi sono tutti al Grand Hôtel e si sono affrettati a recarsi personalmente a visitare il duca di Cambridge, per esprimergli la loro soddisfazione pel pericolo a cui è sfuggito il principe di Galles.

Per il monopolio russo delle ferrovie dell'Asia minore. COSTANTINOPOLI 6 (N). Nei circoli che hanno attinenze con l'ambasciata russa corre voce che a Pietroburgo si attende da parte della Porta una risposta favorevole alla nota russa, chiedente il riconoscimento di privilegi riguardo alle costruzioni ferroviarie nell'Asia minore.

Dividendo. VIENNA 6 (B). Il Congresso generale della „Union-Bau-Gesellschaft" approvò la proposte del Consiglio d'amministrazione di ripartire un dividendo di 6 fiorini.

L'imposta su 200,000 fiorini di rendita DI UN CITTADINO ESTERO.
Interessante decisione.

Di questi giorni la Corte di giustizia in affari amministrativi si occupò di un interessantissimo caso di giurisprudenza tributaria.

Il conte Pietro de Roma, suddito greco, che possiede a Viziru presso Braila, nella Rumenia, una grande tenuta, ed ha colà il suo stabile domicilio, s'innamorò, anni fa, durante un viaggio, del Friuli, acquistò dei vasti possedimenti a Saciletto e da allora dimorò ogni anno, o settimane o mesi, fra Saciletto e Gorizia. Invitato nel '98 a produrre la fassione nei sensi della nuova legge sulla rendita personale, il conte Roma dichiarò di ritrarre dai beni di Saciletto una rendita annua di f. 5084 e di ricevere inoltre dalle rendite de' suoi beni siti all'estero, l'importo di f. 12.916 per le spese occorrentigli durante la sua permanenza entro i confini dello Stato.

La Commissione sull'imposta rendita invitò allora il conte a fassionare l'intera rendita di tutti i suoi beni siti all'estero, eccitazione questa, a cui il conte Roma non corrispose, dimostrando con atti pubblici di avere il domicilio nella Rumenia. La Commissione non mutò parere per questo e commisurò al conte, sull'intera di lui rendita valutata in f. 200.000, l'imposta nell'importo di f. 9400, senza distinguere se e quanta parte di questa rendita complessiva entrasse nell'interno.

Il ricorso contro questa commisurazione non ebbe alcun effetto. La Commissione provinciale non fece che ridurre l'imposta a f. 6150, perchè il conte essendosi trattenuto nel '98 soli otto mesi nell'interno, doveva avervi ricevuto soli tre quarti delle sue rendite. Il conte Roma ricorse allora al Tribunale amministrativo, richiamandosi alla circostanza che essendo suddito greco e domiciliato in Rumenia doveva essere esente, in forza dei trattati, dall'imposta personale per le rendite di quei possedimenti siti all'estero, per i quali egli pagava già altrove le legali imposte. Secondo il § 153, 2 *a* della relativa legge è soggetta all'imposta rendita solo quella rendita che o *proviene* dall'interno o si *incassa* nell'interno da fonti site all'estero. Questo non essendo avvenuto che nella proporzione addotta nella originaria fassione, il conte chiese l'annullamento della commisurazione, la quale inoltre costituiva, secondo lui, un'esagerazione in confronto alle effettive sue rendite.

Nella replica il Ministero di finanza sostenne l'opinione che la frase „far entrare in questi paesi" *(nach diesen Ländern beziehen)* del § 153, 2 *a* si deve interpretare nel senso, che un cittadino estero deve pagare per tutte quelle rendite provenienti dal di fuori delle quali possa disporre, dimorando nell'interno. Perciò, secondo il Ministero, la Commissione di commisurazione era autorizzata a tassare il conte Roma per l'intera sua rendita.

All'udienza, il patrocinatore del ricorrente, avvocato dott. Millanich, intese dapprima a dedurre dalla questione di domicilio l'infondatezza delle reclamate decisioni. Osservò poi che se si dovesse tassare a questo modo tutti coloro che per epoche più o meno lunghe dimorano per diletto o per affari, in una città dell'interno, l'Austria ne risentirebbe ben presto dolorose conseguenze economiche e civili. Se è giusto che sostanze esistenti entro i confini dello Stato, o rendite che anche dall'estero vi entrano per godere poi la tutela della legge, paghino, quasi per compenso, i tributi, - è invece un vero nonsenso il far pagare imposte su rendite estere che non oltrepassano in verun modo i confini dello Stato. Se così fosse, i forestieri fuggirebbero per sempre. Un Vanderbilt p. e., a cui venisse il ticchio di costruirsi una villa all'Abbazia o a Merano e di abitarvi qualche parte dell'anno, dovrebbe per questo pagare all'erario austriaco l'imposta per tutte le colossali sue rendite che percepisce in America? In fine il dott. Millanich dimostrò con documenti che la rendita del conte Roma non ascende a 200.000 fior., e che la sua tenuta di Viziru non ha il valore attribuitole dalla commissione di stima.

Il rappresentante del ministero delle finanze tenne fermo all'opinione già espressa nella replica, sull'interpretazione del § 153, 2 *a* della legge.

La Corte, ch'era presieduta dal barone Budwinsky, dopo lunga discussione, si riservò di pubblicare la sentenza il giorno 4 aprile.

Ora, come ci informa il nostro corrispondente viennese, il Tribunale amministrativo *ha fatto luogo al reclamo del conte Roma e ha annullato la decisione della commissione sull'imposta rendita.*

Nella motivazione del conchiuso non si accolgono le eccezioni del ricorrente, di non essere obbligato, in base a trattati, a pagare imposte per beni siti all'estero, per i quali già paga altrove, circostanza quest'ultima che non si potè appurare. Si accoglie invece l'opinione espressa all'udienza dal dott. Millanich, secondo la quale la commissione avrebbe dovuto comunicare alla parte, prima della commisurazione, i dubbi circa l'importo fassionato, per darle la possibilità, prevista dal § 210 della legge sull'imposta rendita, di fare le proprie deduzioni e di fornire le necessarie prove.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Le elezioni nel territorio. Per dirigere e sorvegliare l'atto elettorale nei sei distretti del territorio furono istituite le seguenti Commissioni:

Per il I distretto. (Scuola di Servola): Presidente: dott. Guglielmo Mestron; sostituto: Luigi Mosconi; fiduciari: Tomaso Chiaz fu Tomaso, Edoardo Cossutta fu Giuseppe, Silvestro Nicolini, Giuseppe Sanzin di Giuseppe; sostituti: Valerio Demarchi, Antonio Sanzin fu Matteo, Giovanni Sanzin di Giovanni, Giovanni Vecchiet fu Giov. M.; commissario luogotenenziale: cav. Federico de Schwarz.

Per il II distretto. (Locale della scuola alla villa Revoltella): Presidente: dott. Ferruccio Cimadori; sostituto: Antonio Suttina; fiduciari: Augusto Brazzatti, Antonio Purich fu Lorenzo, Giuseppe Roitz fu Antonio, Matteo Stolfa fu Giovanni; Antonio Desco fu Antonio, Biagio Ferluga fu Antonio, Giuseppe Ielussig fu Giuseppe, Giovanni Zock fu Giov. Maria; commissario luogotenenziale: dott. Enrico de Fabrizzi.

Per il III distretto: (Scuola di Guardiella): Presidente: Lorenzo Bernardino; sostituto: ing. Enrico Vivante; fiduciari: Matteo Gustincich di Giacomo, Francesco Kermez fu Antonio, Giuseppe Levitz fu Antonio, Giov. Maria Senizza fu Andrea; sostituti: Francesco Cernigoi di Francesco, Giorgio Derman fu Sebastiano, Carlo Ferfoglia fu Carlo, Antonio Negode di Antonio; commissario luogotenenziale: cav. Guglielmo de Iettmar.

Per il IV distretto. (Scuola di Roiano): Presidente: avv. Arturo Rusconi; sostituto: Gustavo Wieselberger; fiduciari: Giov. Maria Ferluga di Andrea, Giacomo Gasparo, Pietro Parisi, Giov. Maria Starz fu Giov. Maria; sostituti: Giovanni Bolle fu Andrea, Giuseppe Ferluga fu Giovanni, Giovanni Petelin di Giuseppe, Antonio Pogorelz fu Andrea; commissario luogotenenziale: dott. Giorgio Lippert.

Per il V distretto. (Scuola di Trebich): Presidente: Cesare de Combi; sostituto: Giacomo Soletti; fiduciari: Michele Bernetich fu Luca, Antonio Daneu fu Matteo, Giusto Gherghich di Stefano, Antonio Kral fu Matteo; sostituti: Antonio Milcovich fu Antonio, Antonio Rasem di Giuseppe, Rocco Sossich di Matteo, Luca Vidau fu Gasparo; commissario luogotenenziale: Antonio Rebek.

Per il VI distretto. (Scuola di Prosecco): Presidente: *Alessandro Cesare*; sostituto: Carlo Hermet; fiduciari: Antonio Capun fu Antonio, Antonio Daneu fu Luca, Martino Gustin fu Antonio, Giacomo Tenze di Giacomo; sostituti: Giuseppe Cossutta di Antonio, Marino Luza fu Francesco, Tomaso Reghent fu Martino; Giovanni Terciak fu Giuseppe; commissario luogotenenziale: Rodolfo nob. de Czermack.

★ L'atto elettorale avrà luogo in tutti i sei distretti *domani, domenica, dalle 9 ant. alle 12 meridiane.*

Durante la votazione saranno ammessi nel locale d'elezione i soli elettori del rispettivo distretto.

A tenore del § 48 dello Statuto civico, nelle elezioni del territorio è ammessa anche la votazione orale.

Gli elettori che non avessero ricevuto a domicilio i recapiti elettorali potranno ritirarli personalmente oggi *sabato dalle 9 ant. alle 2 pom.* dal commissario a ciò delegato nelle seguenti località: gli elettori del I distretto nella scuola popolare di Servola; quelli del II nel locale della scuola della villa Revoltella; gli elettori del III nella scuola popolare di Guardiella; quelli del IV nella scuola popolare di Roiano; gli elettori del V nella scuola popolare di Trebiciano; quelli del VI nella scuola popolare di Prosecco.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Dal piccolo V., per una scommessa, C. 2.

Referenti commerciali all'estero. Tanto il Governo austriaco quanto quello ungherese hanno deliberato di spedire all'estero dei referenti speciali per affari di commercio. Il Governo ungherese, ne ha già nominato parecchi, mentre la nomina dei referenti per l'Austria è imminente.

Questi nuovi impiegati non saranno addetti ai consolati, ma avranno da raccogliere informazioni rispetto ad un campo che verrà loro designato indipendentemente dalle altre funzioni diplomatiche. Su di che si terranno fra breve delle conferenze. Non è ancora stabilito in quali luoghi si manderanno questi delegati.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della sig.a Emma Tolentino, dalla sig.a Dora Attias di Malta, C. 5 a favore nell'Infermeria Treves.

— Alla Società degli Amici dell'infanzia pervennero dalla sig.a Calezanni-Duma. C. 200 a favore dell'Ospizio marino.

— Per onorare la memoria della sig.a Elisa Loly, il cognato dell'estinta, sig. Gustavo, elargì C. 20 alla Fraternita di Misericordia.

Per il restauro della chiesa di S. Antonio vecchio. Il ministero del culto e dell'istruzione approvò il progetto del nuovo selciato per la chiesa parrocchiale della Beata Vergine del soccorso, accordando un contributo della spesa nell'importo di corone 3300, purchè nella scelta del disegno e del colore delle piastre si senta prima il parere del corrispondente della commissione centrale per i monumenti storici ed artistici.

Congressi sociali. Nell'annuale adunanza del Consorzio dei macellai, tenutasi il 5 corr., vennero eletti a formare la Direzione i signori: a presidente: Giovanni Keber; a I vicepresidente: Giovanni Benedettich; a II vice-presidente: Michele Benedettich; a direttori effettivi: Gustavo Benedettich, Giuseppe Vidorno, Vittorio Rodella, Pietro Castellitz, Antonio Perlatti, Giovanni Comici; a direttori sostituti: Antonio Polli, Francesco Pellarin, Sebastiano Bressan, Carlo Rocco, Gregorio Varuzza, Giuseppe Devetak; a membri effettivi per la Giunta arbitramentale: Antonio Stanig, Romano Visintini, Giovanni Mornig, Enrico Mocenigo; a sostituti: Feliciano Borgnolo, Giulio Gabersich.

Serata dantesca. Auspice la Società Pedagogica, questa sera alle 8, nella scuola di via San Nicolò, avrà luogo la quarta serata dantesca, già da noi annunziata. Il signor E. Polli declamera il XXV canto dell'Inferno; la signora Giuseppina Martinuzzi leggerà su „La frode nel poema."

Nella famiglia giornalistica. Il nostro egregio collega signor Eugenio de Lupi ha assunto ieri la direzione del *Friuli Orientale* di Gorizia.

Al signor de Lupi, che ci fu carissimo compagno di lavoro per parecchi anni, le nostre felicitazioni e i più cordiali auguri.

In Punto franco. In questi giorni è terminato l'impianto delle otto nuove grue idrauliche che i Magazzini generali hanno fatto costruire e mettere in opera; tre dinanzi all'*hangar* N. 1-A, tre dinanzi al N. 3-A, e due alla testata del molo N. 1. Queste otto grue, hanno ognuna la potenzialità di sollevamento di 1500 chilogrammi.

Inoltre sappiamo che la commissione tecnica venuta qui da Vienna, per istudiare i provvedimenti d'urgenza, atti a por rimedio alle attuali strettezze del Punto franco, ha approvato la costruzione di altre grue idrauliche, alcune delle quali di una forza di sollevamento superiore ai 3000 chilogrammi. A lavoro finito ciascun *hangar* potrà avere così a sua disposizione tre grue.

La commissione approvò inoltre l'incorporazione nel Punto franco del molo N. 4 (cosidetto del sale) e la costruzione di nuovi *hangars* ove attualmente trovansi i magazzini di deposito carbone del Lloyd, delle ditte Basevi e Miclaucich e dell'Austro-Americana.

Movimento dei navigli a.-u. Ieri nel pomeriggio arrivò a Fiume proveniente da Savannah il piroscafo „Teresa"; il piroscafo „Arciduca Francesco Ferdinando" da Kobe per Trieste, partì ieri da Rangoon per Colombo; il bark a.-u. „Beechdale" cap. G. Battich arrivò il 5 corr. a Città del Capo, proveniente da Cardiff in 65 giorni di viaggio; il piroscafo „Nord" dopo aver subito le riparazioni necessarie partì da Lisbona il 4 corr. per Bristol; i piroscafi "Szent Laszlo" e „Rakoczy" arrivarono ieri a Fiume, il primo da Venezia, e il secondo da Trieste; il „Jokay" arrivò a Barcellona il 4 corr. da Trieste; il „Java" partì da Aden per Manilla, l'„Attila" passò Sagres diretto a Porto Said, proveniente da Newcastle; il „Betty" passò Capo d'armi il 3 corr. proveniente da Trieste, diretto a Nuova York; il „Ragusa" passò S. Michele proveniente da Cette diretto a Newport News; il „Triglav" passò Costantinopoli proveniente da Zoungoudak per il Pireo.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi lloydiani „Arciduchessa Carlotta" cap. Marocchino da Venezia con 29 passeggeri, „Euterpe" cap. A. Bilaffer da Costantinopoli scali e Brindisi con 25 passeggeri, „Almissa" cap. E. Winterhalter da Metcovich e scali con 68 passeggeri; i piroscafi a. u. „Isea" cap. Luksich da Metcovich con 5 passeggeri, „Fiume" cap. Percich da Fiume con 14 passeggeri, „Vis" cap. Florio da Curzola con 20 passeggeri; il piroscafo inglese „Alsatian" cap. Gomes da Liverpool con 2 passeggeri; il piroscafo italiano „Dauno" cap. G. Cacaci da Bari e Fiume con 6 passeggeri.

★ Partirono i lloydiani „Galatea" per Cattaro e Spizza, „Metcovich" per Cattaro; i piroscafi a. u. „Maria B." per Ravenna, „Etelka" per Fiume; i piroscafi germanici „Roma" per Amburgo, „Sophie" per Batum; il piroscafo italiano „Aurora M." per Fiume; e il piroscafo ellenico „Scaramangà" per Corfù e Trebisonda.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite di piacere:

Per Pirano, col piroscafo *Melanira*. Partenza da Trieste alle 2.30 pom.; ritorno da Pirano alle 6.

Per Miramar e Sistiana, col piroscafo *Miramar*. Parenza da Trieste alle 2.45 pom.; ritorno: da Sistiana alle 5.45, da Grignano alle 6.30.

Una „matinée" alla Filarmonico-Drammatica. Un lieto annunzio per i soci dell'elegante sodalizio: domani, a un'ora pom., Ermete Novelli, aderendo cortesemente all'invito fattogli dalla direzione sociale, dirà due monologhi, e cioè: *Lo sciopero dei fabbri*, di Francesco Coppée, e la *La mano*, di Gandolin. La gentile signora Olga Giannini reciterà poi, assieme al Novelli: *Una tempesta in un bicchier d'acqua*, del Gondinet.

Recita di beneficenza. Questa sera alle 8, al Teatro Armonia, si dà la annunciata replica della commedia brillante di Blumenthal e Kadelburg *Im Weissen Rössl* („Al cavallino bianco") che distinti signorine e signori dilettanti rappresentano a favore del fondo vedove ed orfani di operai addetti all'Arsenale del Lloyd.

Ermete Zacconi al Teatro Fenice. Siamo in piena fioritura di trionfi novelliani e già si annuncia - altra non meno interessante stagione drammatica, intellettuale ed artistica - la venuta dell'altro grande Ermete dell'arte italiana: Ermete Zacconi. Nessuno ha dimenticato gli entusiasmi da lui suscitati ad ogni sua comparsa dinanzi al pubblico triestino, comparsa di cui l'ultima fu nella primavera nel 1899, sulle stesse scene del Teatro Fenice, ove ora, fra breve, incominciando cioè dalla prima festa di Pasqua, avremo la buona ventura di ammirarlo ancora.

La compagnia dello Zacconi, della quale abbiamo sott'occhio l'elenco, è in grandissima parte cambiata da quella dell'ultima volta. Prima attrice ne è ora la signorina Emma Grammatica, che la critica del vicino Regno recentemente additò come una vivida e lucente speranza della scena di prosa italiana; attrice-madre la signora Olga Lugo, che fu molti anni, quale prima attrice, a fianco di Adolfo Drago; prima attrice giovane la signorina Matilde Cavallucci; e altre attrici note quali la signora Rizzotto-Cassini, Emma Cairo, Teresa Chiari, Elvira Rissone e altre ancora completano l'elenco femminile.

Quanto agli attori, è rimasto fido compagno dello Zacconi il simpaticissimo Ciarli, quale brillante. Gli altri attori principali sono Vittorio Rossi-Pianelli, Odoardo Bonafini, Adolfo Cassini, Carlo Bordeaux, Enrico Onorato, Achille Rissone, ecc. ecc.

Nel corso della stagione verranno date cinque importanti novità, e fra queste: *Come le foglie*, in quattro atti. di Giuseppe Giacosa, che è il grande successo del giorno e va percorrendo tutti i teatri d'Italia, seguita da una marcia trionfale di applausi entusiastici. E' probabile poi che all'attrattiva della novità si aggiunga per il pubblico l'interesse della presenza dell'autore.

Oltre a questa verranno rappresentati: *Il nuovo idolo*, dramma in 3 atti di Francesco de Curel, applaudito pure in molti altri teatri italiani; poi *Lorenzaccio* di Alfredo de Musset, *La posta suprema* di Sabatino Lopez, *Il diritto di vivere* di Roberto Bracco, quest'ultima affatto nuova, tanto che il pubblico triestino sarà il primo a darne il verdetto.

La compagnia dello Zacconi si fermerà circa un mese fra noi e reciterà soltanto cinque sere per settimana. La prima recita avrà luogo domenica 15 corr., prima festa di Pasqua.

Teatro Filodrammatico. Alla serata d'onore della brava e simpatica signora Olga Giannini convenne iersera un pubblico numerosissimo ed elegante che le fece molte feste e la colmò di applausi. *La locandiera* del Goldoni fu recitata con grazia e con coscienzioso impegno dalla signora Giannini, molto attraente nel suo bel costume settecentista, esatto e in carattere. Novelli, che aveva una serata molto allegra, fu un *Marchese di Forlimpopoli* comicissimo, da far sbellicare dalle risa; e correttissimo, misurato e valente fu, come sempre, l'Orlandini. La gentile signora Giannini, accolta al suo presentarsi da un lungo applauso, ebbe l'omaggio di sei bellissimi mazzi di fiori e di un oggetto di valore.

Dopo la fine commedia goldoniana il Novelli disse, con la solita squisitezza, l'arguto monologo: *Parva favilla*, e si ripresentò poi, con la signora Giannini, elegantissima, nella commediola in un atto: *Il gabinetto N. 13.* E nuovi applausi risalutarono entrambi.

Questa sera *Il dramma nuovo*, - una stupenda interpretazione del Novelli - e la farsa *Il giuramento d'Orazio.*

Teatro Fenice. Questa sera ha luogo la beneficiata del piccolo musicista Paolino Namttuac, il quale sonerà vari istrumenti, terminando con un *a solo* di violino.

Completeranno lo spettacolo la pantomima, i giuochi di prestigio del Fauowray ed altri numeri di varietà.

Saggio di danza. Nella sala del Circolo Artistico si dà stasera il saggio annuale di danza, che è al tempo stesso festa di chiusura delle lezioni private dei maestri Moduguo e Morierra. La sala si apre alle 6.30 e le danze incominciano alle 7.30. I bambini potranno intervenire anche in costume.

Recita di filodrammatici. La compagnia filodrammatica „Città di Trieste", diretta dal cav. Ettore Dominici, darà domani sera alle 8 una rappresentazione al Teatro Armonia, eseguendo *Scellerata!* del Rovetta e la commedia del Bettòli *Un gerente responsabile.*

Il grave pericolo corso da tre pescatori. Salvataggio. I fratelli Biagio e Cristiano Sulcich e Lorenzo Swap, pescatori, da Santa Croce, si recarono martedì a Capodistria per riprendere una barca da pesca, che alcuni giorni prima vi avevano portato a riparare. Alle 5 e mezzo pom., armata di tutto punto la barca, partirono con forte vento dallo squero di Capodistria, drizzando la prua verso Santa Croce. Durante la traversata, la bora, che già soffiava con violenza, si fece sempre più incalzante e il mare divenne minaccioso, sì che i tre pescatori dovettero impiegare tutta la loro attenzione alla manovra, per evitare di essere spinti al largo. Verso le 7 e mezzo di sera, benchè fortemente sballottati dai marosi, erano giunti dinanzi alla cosidetta *Rondella* a circa 500 metri dal piccolo porto di Santa Croce, quando una violentissima raffica di bora fece impigliare la vela nel bastone del timone e per quanti sforzi facessero i tre pescatori non riuscirono a sbrogliare la vela, percui la barca, non subendo più il governo del timone, si trovò per alcuni minuti in completa balia

dei marosi e del vento. Bastò questo perchè una raffica, più violenta delle altre, la capovolgesse. Nel momento in cui ciò accadeva, Cristiano Sulcich era sceso sotto prua per cercare un'accetta, percui se agli altri due, scaraventati in mare, fu possibile riavvicinarsi alla barca capovolta e salire a cavalcioni della chiglia, il poveretto, che era rimasto sotto, correva gravissimo pericolo. Lo Swap e Biagio Sulcich si diedero a gridare al soccorso, e poco dopo anche Cristiano Sulcich, incoraggiato dalle loro esortazioni, potè con uno sforzo vigoroso, liberarsi dalla pericolosa situazione e raggiungere a nuoto i compagni, che lo aiutarono a salire accanto ad essi. Frattanto le grida erano state udite dal casellante Cernigoi e da Martino Sedmak, i quali corsero a dare l'allarme in paese. Subito due animosi, Lorenzo Verginella e Giuseppe Sulcich, con altri due loro compagni, scesero in una barca e facendo forza di remi raggiunsero in breve i pericolanti li presero nella loro barca e li condussero a terra, mentre la barca capovolta veniva rimorchiata da altre barche sopraggiunte. I tre pericolanti, bagnati fino alle ossa, furono accompagnati alle loro case.

Suicidio. Iermattina verso le 5 due guardie trovarono disteso a terra in via del Torrente un giovanotto meschinamente vestito, e ritenendolo ubbriaco, lo invitarono ad alzarsi.

— Per l'amor de Dio! disse il giovane con voce fioca, i me lasci morir; go bevù el velen.

Le guardie infatti videro a terra, presso il sofferente, una bottiglietta emanante un forte odore d'acido fenico; sollevarono il poveretto e lo trasportarono alla Guardia medica, ove il dott. Janovitz constatò che la quantità del veleno bevuta doveva essere stata considerevole e che il giovanotto agonizzava.

Infatti, dopo pochi minuti egli spirò. Fu reso edotto dell'accaduto il cancellista di Polizia Tomsich, il quale, da una lettera trovata addosso al suicida, potè stabilire esser egli il fabbro disoccupato Antonio Pirici, d'anni 26, da Fiume. Nelle tasche gli si trovarono inoltre un temperino, alcuni documenti e alcune pagine staccate del romanzo „Pensieri di un condannato a morte." Dopo assunti i rilievi di legge, il detto funzionario fece trasportare la salma, col carrettone dell'impresa Zimolo, alla cappella mortuaria di San Giusto, dove, durante la mattina si recò a vederla una cugina dell'estinto, abitante al primo piano della casa N. 11 in via Erta.

Come i lettori ricorderanno, il Pirici è quel giovanotto, che, come a suo tempo abbiamo narrato, il giorno 31 marzo era stato condannato a tre giorni d'arresto per aver appiccato l'incendio al paglericcio di un letto nell'ospedale di via Leo, nella notte del 13 febbraio. Sabato prossimo egli avrebbe dovuto rientrare in quello stabilimento.

Gravissima disgrazia sul fondo per l'erigendo manicomio. Sul fondo ove sorgerà il nuovo manicomio interprovinciale, sulla vecchia strada di Opicina, accadde ieri mattina una gravissima disgrazia. Nel fondo in parola sono stati posti alcuni piccoli binari, sui quali vengono fatti scorrere parecchi vagoncini carichi di terriccio e altro materiale che viene poi rovesciato a scopo d'imbonimento. Ieri mattina, alle 10, il manovale Giovanni Udocovich, d'anni 28, da villa Decani, si trovava su di un vagonetto carico di terriccio, al quale ruotabile ne stavano agganciati altri tre, pure carichi. Sull'ultimo di questi si trovava un altro manovale, che, come l'Udocovich, doveva badare a stringere il freno, quando quella specie di piccolo treno principiava a scorrere su di un pezzo di binario in ripido pendio. In una di queste gite ed allorchè i quattro vagoncini correvano già con discreta velocità sul binario in pendenza, uno dei freni si ruppe, e i quattro ruotabili precipitarono velocemente sino alla fine del binario, dove, sfasciandosi, si accavallarono gli uni sugli altri. L'Udocovich rimase sepolto sotto quell'ammasso di materiale, e l'altro, che, come dicemmo, si trovava sull'ultimo vagoncino, prima d'arrivare alla fine, saltò a terra, rimanendo incolume. Accorsi quasi tutti gli addetti ai lavori, si diedero all'opera di salvataggio del disgraziato, che da sotto quel terriccio emetteva urli disperati. Alla fine fu potuto estrarre in gravissime condizioni e, adagiato in una lettiga, fu trasportato allo spedale, dove lo si accolse nella decima divisione; quivi fu visitato dal primario dott. Massopust, che gli riscontrò gravissime fratture complicate alla gamba sinistra, gravi contusioni in tutto il corpo e probabili fratture e lesioni interne. Lo stato del poveretto è gravissimo.

Grave caduta da un fienile Ieri mattina il contadino Antonio Gomisel, d'anni 14, da Erpelle, si trovava su di un soppalco ad uso fienile sito sopra ad una stalla, quando, udendo la voce del padre che lo chiamava, fece per scendere, ma disgraziatamente pose un piede in fallo e precipitò, andando a cadere a cavalcioni di una pertica, in modo da riportarne gravissime ferite. Alle grida del poveretto accorse il padre, che lo trasportò nella sua abitazione, dove il medico del luogo gli prestò le cure più urgenti e lo fece poi trasportare in quest'ospedale, dove fu accolto nella decima divisione.

Quattro ladri alla sbarra. Il 6 febbraio u. s., dinanzi alla porta del magazzino della ditta Leonardo Romel, in via delle Poste, era stato lasciato momentaneamente un carro, con sopra un sacco contenente un quintale di zucchero. Quando i braccianti della ditta si recarono per prendere quel sacco, erano spariti zucchero e carro. Il carro fu poi rinvenuto abbandonato in via Cecilia.

Il cocchiere Rodolfo Selam, d'una carrozza privata, che si trovava lì presso, narrò allora che era stato un giovane a condurre via il carro, mentre altri due o tre cattivi soggetti stavano all'erta.

Qualche giorno dopo, il capo-bracciante Depauli, vide penetrare di soppiatto nello stesso magazzino un tizio, il quale credendosi inosservato, voleva far bottino d'un sacco contenente 60 chilogrammi di caffè. Il Depauli gli si slanciò addosso, ma il ladro, guizzandogli dalle mani, come un'anguilla, riuscì a mettersi in salvo.

Annunziati alla Polizia il furto e il tentato furto, furono avviate indagini, a render possibili le quali contribuirono non poco i connotati del giovane che aveva trascinato seco il carro con lo zucchero, il 6 febbraio, forniti dal cocchiere Selam. E l'autorità di p. s. non tardò a porre le mani sui quattro pregiudicati Antonio Zanmatteo, d'anni 50, Giuseppe Nanut, d'anni 33, Rodolfo e Umberto Mosettig, ventenni.

Comparsi ieri dinanzi ai giudici, essi si mantennero energicamente negativi. Ma il cocchiere Selam riconobbe in uno di essi quello che aveva rubato lo zucchero: e il Depauli quello che tentava di rubare il caffè: mentre gli altri facevano la guardia. Essendo recidivi furono condannati lo Zanmatteo e il Nanut ad un anno e i fratelli Mosettig ad otto mesi di carcere.

Sulla via del male. Iermattina, sul banco degli accusati comparve un giovinetto sedicenne, Giovanni S., agente di commercio, accusato di furto.

Il disgraziato, nel febbraio scorso, penetrato nella stanza della signora Antonia Gombaz, subinquilina di sua madre, e, trovato aperto un armadio vi aveva rubato 220 corone. Allontanatosi da Trieste, si recò a Lubiana, ove trovò il modo di rubare, a certo Pusch, un orologio d'argento. Arrestato, si seppe che per sfuggire alle ricerche della Polizia di Trieste, aveva mutato nome, assumendo quello di Bauzon.

Essendo pienamente confesso, in via di straordinaria mitigazione, fu condannato a 4 mesi di carcere.

Piccolo incendio. I vigili dell'appostamento principale furono avvertiti telefonicamente, ieri verso le 4 e mezzo pom., che nella drogheria del signor Carlo Guerini all'angolo della via del Fontanone e della via Cavana si era manifestato un incendio. Accorsero con due treni sotto la direzione del luogotenente Paoli e constatarono che, mentre l'agente della drogheria Marco Piccini stava empiendo alcune scatole di cera vergine, si era rovesciata accidentalmente una candela, la quale aveva comunicato il fuoco alla cera che stava su di un cassone. Il padrone aveva tentato inutilmente di spegnere il fuoco con una coperta; poi aveva chiamato i vigili. Questi in meno di 10 minuti allontanarono ogni pericolo. Il danno è di circa 400 corone.

Oggetti rinvenuti. Fu depositato al nostro ufficio d' amministrazione un viglietto di pegno dello stabilimento Dussich, rinvenuto il 4 corr. in via del Torrente dal sig. Giuseppe Piloto.

Il portafoglio. Una guardia di p. s. di piantone in piazza della Barriera vecchia, vide ieri mattina verso le 10 una donna raccogliere da terra un portafoglio e nasconderlo destramente nel suo paniere. Il funzionario si avvicinò alla sconosciuta e si fece consegnare l'oggetto. Poco dopo la guardia fu avvicinata da certo Giuseppe Sadnicar, abitante in via del Rivo N. 9 e la avvisò di aver perduto un portafoglio contenente 140 corone in note di Stato. Il funzionario osservò se l'importo nominato dal Sadnicar corrispondesse a quello che si trovava nel portafoglio e trovatolo esatto invitò il reclamante a seguirlo alla Polizia, ove, dopo interrogato il Sadnicar ricevette di ritorno il suo portafoglio.

Tafferuglio in un caffè servolano. Nel caffè della signora Schifmann, a Servola, si trovava l'altra sera una comitiva di braccianti stiriani, e precisamente: Antonio Widmar, d'anni 25; Andrea Gropac, d'anni 26, Francesco Germ, d'anni 23, Pietro Bolle, d'anni 19, e Giovanni Drenig, d'anni 20, tutti abitanti al N. 145 di quel villaggio. Ad un certo punto i giovanotti vennero a diverbio tra loro e dopo aver fatto un baccano indiavolato, incominciarono a far volare i bicchieri e a mandare in frantumi tutto ciò che capitava loro fra le mani, arrecando alla Schifmann un danno di circa 20 corone. Gli eccedenti furono arrestati e condotti in via Tigor.

Per un ombrello che il lavorante barbiere Alessandro Terzon, di 28 anni, chiese in prestito ieri al suo principale, insorse fra i due un diverbio che finì con un argomento persuasivo; il principale menò un calcio al Terzon in guisa da cagionargli una lesione al basso ventre.

Dovette ricorrere alla Guardia medica per le opportune cure.

Furto al Punto franco. Guido S., d' anni 17, da Trieste, abitante in via delle Sette fontane, passando per il Punto franco iersera verso le 7 e mezzo, ad un tratto fu colto dalla tentazione di rubare qualche chilogrammo di zucchero da un carro che passava di là. Detto e fatto, trasse di tasca un temperino e, collocatosi dalla parte opposta a quella in cui si trovava il carradore, fece un taglio ad un sacco e dopo essersi empite le saccoccie ed un fazzoletto, se ne andò tranquillamente. Era destinato però che il giovanotto non la facesse franca. Quando giunse in via della Geppa, s' imbattè in due guardie di p. s. le quali, insospettitesi del suo comportamento alquanto imbarazzante, lo fermarono e perquisirono. All' impiegato d' ispezione agli arresti di via Tigor, dove fu condotto, il S. confessò d' aver rubato lo zucchero. Fu rinchiuso agli arresti.

Bottino trovato. Due guardie di p. s., perlustrando l'altro giorno nell' interno dell' Ippodromo di Montebello, trovarono due formaggelle del peso di 40 chilogrammi e le fecero trasportare all' ispettorato di San Giacomo. Colà venne riconosciuto per il formaggio rubato al panettiere e negoziante in commestibili Lanfranco Calcagnotto, il quale, come abbiamo narrato nel *Piccolo* di ieri, martedì sera fu vittima di un audacissimo furto consumato da uno sconosciuto, nel suo negozio a Santa Maria Maddalena superiore N. 245.

Cronaca minima. L' altra notte, nella stalla della casa N. 2 in piazza della Barriera vecchia, venne arrestato il giornaliero Domenico Debiasio, d'anni 50, da Monfalcone, perchè colpito dal precetto di sfratto.

Ieri notte, sulle scale della chiesa di S. Antonio nuovo, fu trovato, immerso in sonno profondo, il calzolaio disoccupato Emilio S., d' anni 19, da Este. Essendo privo di occupazione e di mezzi di sussistenza, venne tradotto agli arresti.

Ieri notte, in via delle Beccherie, venne arrestata per vagabondaggio Filomena F., d'anni 56, da Trieste.

Corrispondenza aperta. *Ignorante.* Abbiamo risposto alla sua domanda nella corrispondenza aperta del *Piccolo* del 1° corrente. — *Assidua.* Ambidue i coniugi hanno diritto di chiedere la separazione, nei casi previsti dal Codice civile italiano (§ 149-153). Il tribunale che pronunzia la separazione dichiara quale dei coniugi debba tenere presso di sè i figli (§ 154). Il coniuge per colpa del quale fu pronunziata la separazione incorre nella perdita di tutti gli utili che l'altro coniuge gli abbia concessi, salvo però il diritto agli alimenti in caso di bisogno (§ 156). — *Sessolota.* Il dispaccio ministeriale da noi riassunto nel *Piccolo* di giovedì, riguardava unicamente la *vendita* delle cartoline postali. — *Lettora.* La flotta dell'Inghilterra si compone di 720 navi di varia potenza; altre 35 sono in costruzione; quella della Francia, di 457 navi; in costruzione: 22; la flotta dell' Italia conta 326 navi, 15 sono in costruzione, armamento o in progetto. — *Assiduo.* A Lissa c'è una casa di ricovero. — *Elettore.* L' avv. Dompieri dovrà optare per l' uno o per l' altro dei seggi cui è stato eletto. Perciò si renderà necessaria un'elezione suppletoria. — *Contrastone.* La data delle elezioni? Forse non la conosce nemmeno il presidente del Consiglio dei ministri. — *Curioso.* Per l'elezione del Podestà occorrono 28 voti su 36 votanti. — *Ciclista.* Per chi è inscritto al Touring-Club ciclistico italiano basta la presentazione della tessera alle autorità di confine. Altrimenti si deve depositare 60 franchi in oro. — *Ign.* Il volume della luna è circa 49 volte minore di quello della terra. — *Servolano.* Nel 1897 il sig. Nabergoi riportò a Servola 216 voti, l'on. Carlo Banelli 185. — *A. B.* Si rivolga, con lettera, alla Consulta araldica di Torino. — *Abbonato.* Circa i lasciti De Seppi la questione si trova dinanzi alla Pretura. — *S.* Il ministero della difesa del paese è considerato in Austria come un dicastero tecnico epperò indipendente dalle fluttuazioni parlamentari; non è così del ministero dell'interno. — *Enrica G.* Si pronuncia Ermète. — *Emma.* Il piroscafo *Pandora,* al comando del cap. A. Petris, partì da qui il 4 febbraio per Calcutta. Attualmente si trova a Perim (Aden). — *Gorisiano.* Nell'estrazione di Bruna del 4 corrente uscirono i numeri 54, 3, 9, 35, 90.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 9.4, ore 2 pom. 8.2 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 758.7 — Oggi: Alta marea —.— ant., 6.30 pom. Bassa marea 10.59 ant., —.— pom.

Ogni giorno una. *Il curato (severamente).* - E perchè batti questo tuo compagno?

Il piccino. - Perchè mi ha dato uno schiaffo.

Il curato. - E non ti ho forse insegnato che quando si riceve uno schiaffo su una guancia, bisogna porgere l'altra?

Il piccino. - Lo so, signor curato; ma, siccome egli mi ha dato uno schiaffo sul naso, io non potevo porgergliene un altro.

TEATRI

TEATRO FILODRAMMATICO - (ore 8) - Compagnia drammatica di Ermete Novelli. — «Un dramma nuovo», in 3 atti - «Il giuramento d'Orazio», farsa.

TEATRO FENICE - (ore 8) - Compagnia di varietà Nelson. — Rappresentazione con programma variato.

---

6 aprile.

Da GORIZIA.

L'importanza della seduta dietale di domani. Il vantaggio reciproco e la voce della ragione hanno finalmente trionfato delle opposizioni. Il retroscena dietale, naturalmente, non permette che vaghe congetture, ma è d'uopo convenire che alla fine accortezza del capitano provinciale, che ha saputo opporre alle inconsulte considerazioni avversarie degli argomenti vitali e palpitanti di realtà, è dovuto un accordo sul campo amministrativo che sarà certamente un beneficio per tutti. Evidentemente gli sloveni meno sciovinisti lo hanno compreso, e le insinuazioni fatte dalle popolazioni della valle del Vippaco ai deputati sloveni per ottenere la ferrovia Aidussina-Gorizia hanno portato a questo ravvicinamento. Non sarà che un armistizio, una tregua di Dio, ma forse, vedendo i buoni frutti che ne ricaveranno, si può sperare che si continui così sul terreno amministrativo. Intanto la giornata di domani, cogli argomenti da trattarsi in Dieta, segnerà, dopo cinque anni di un fatalissimo letargo, un risveglio che profitterà ad ambe le parti della provincia.

Gl' infelici. Nel corrente 1900 la provincia dovrà spendere ben 45.000 fiorini per raccogliere e mantenere i maniaci di povere famiglie. E' statisticamente provato che alla fine dell'anno scorso la provincia di Gorizia e Gradisca aveva 253 mentecatti dei quali 193 rinchiusi nei due ospedali di città e gli altri allogati presso il vostro Nosocomio ed in varî ospitali del Friuli Veneto.

Ma se l'idea che bisogna assolutamente ed infallibilmente provvedere ai maniaci è ormai entrata nella coscienza di tutti i fattori che devono concorrere a questo miglioramento, molto meno sicuro è che il modo con cui si procederà per conseguirlo sarà veramente il migliore. Le idee che saranno prese in considerazione sono: I. Un manicomio in tutte le regole, moderno, con amministrazione propria, a padiglioni disseminati e diretto da uno specialista psichiatra. II. Acquisto del Seminario Verdenbergico per adattarlo a manicomio sussidiario. III. Accordare 70 mila corone al Municipio ed altrettante ai Misericorditi per ingrandimento dei riparti attuali.

E questa terza idea, *che sarebbe pessima,* ha grande probabilità di essere la preferita perchè le mezze misure sono sempre state la nostra piaga! Un pochetto di qua, un pochetto di là, e mai nulla di bello, di completo! Poi non occorre vi dica che moltissime altre ragioni fanno desiderabilissimo che ci si svincoli dalle pastoie antiche, e che si facciano cose nuove, con elementi nuovi, seriamente, posponendo *tutto* alla idea che dovrebbe essere l'unica imperante, quella cioè di fare il bene.

Gli sloveni domandano. Sapete che esiste qui, in un centro popoloso, per fondazione della „Sloga", un edifizio scolastico che chiamano „Solski Dom". Dopo averlo fabbricato in gran pompa, gli sloveni continuano a puntellarlo, chiedendone i mezzi alla Dieta. Hanno presentato in proposito due domande di sussidi, e cioè cor. 4.000 per il fabbricato, per una volta tanto, e un contributo annuo alle spese della scuola.

Si nota che anche gli italiani dovranno fabbricarsi un edificio scolastico ad uso della „Lega Nazionale", che anch' essi devono provvedere al mantenimento di scuole per iscopi nazionali; e quindi, se la Dieta accorderà al „Solski Dom", sarà suo dovere di dare anche per la costruzione dell' edificio suddetto. Ma s' intende che per ottenere bisogna prima domandare, e la „Lega" dovrebbe fare come la „Sloga".

SABATO 7 CORRENTE
APRIRÒ AL
CORSO N. 19
IL MIO
NUOVO NEGOZIO MANIFATTURE
RICCAMENTE ASSORTITO
DELLE PIÙ RECENTI NOVITÀ
— IN —
Stoffe di lana da donna, Seterie, Cotonerie, Cortinaggi, Telerie, Biancheria confezionata per uomo, Maglierie, Calze ed Articoli di moda ecc. ecc.
PIETRO TAVOLATO.

CACAO LEJET
garantito puro soltanto se in vasetti originali da 1/4 e 1/8 kil

EXCELSIOR!

UTILE PER COLORO CHE SOFFRONO DI MALE ALLA VESCICA.

Ognun sa che i reni sono occupati senza riposo a separare dal sangue che li traversa, una certa quantità di acqua, contenente in dissoluzione sali e altre sostanze che sarebbero nocive alla salute, se rimanessero nel corpo. Se questo liquido, ch'è l'orina, dovesse uscire dal corpo mano a mano che si produce, si capisce la noia che sarebbe per noi. E' per risparmiarci questo disturbo che è stata creata la vescica. La vescica, situata nel basso ventre, è un serbatoio di grandezza sufficente per ricevere e contenere la quantità di liquido che i reni possono produrre in parecchie ore. La vescica va soggetta a numerose malattie, delle quali la più frequente, specialmente in persone di una certa età, è il catarro. Il malato sente un dolore al basso ventre. Orina frequentemente e l' orina contiene del muco.

Il mezzo più semplice, più sicuro e più economico per combattere quest'affezione penosa che finisce col costituire un serio pericolo, è di prendere, durante i pasti, l' acqua di catrame.

Una volta si metteva il catrame in una caraffa, che si riempiva d'acqua e si agitava due volte al giorno, per una settimana prima di farne uso. Siccome però l'acqua discioglie una quantità minima di catrame, se ne otteneva un prodotto pochissimo efficace e di sapore acre e sgradevole.

Oggidì, a merito di un distinto farmacista parigino, il signor Guyot, che è riuscito a rendere il catrame solubile nell'acqua, si trova in tutte le farmacie, sotto il nome di Catrame Guyot, un liquore concentrato di catrame, col quale si può preparare in un istante, al momento del bisogno, un'acqua di catrame, perfettamente liquida ed efficacissima.

Una cucchiaiata da caffè di Catrame Guyot per ogni bicchiere d'acqua e di altra bevanda che si costumi prendere a pasto, basta quasi sempre a guarire i più inveterati catarri della vescica: il catrame aumenta la quantità delle orine, eccita l'appetito e facilita la digestione. Il Catrame è un antisettico per eccellenza, e uccidendo i microbi, causa di tutte le malattie, ci guarisce.

Trovasi in tutte le farmacie. 13

Io ANNA CSILLAG

ho ottenuto la mia magnifica capigliatura da Loreley, lunga 185 cm. in 14 mesi di uso della pomata di mia invenzione. Questa è stata riconosciuta dalle più celebri autorità come l'unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, per aumentare la cresciuta, rinforzare le radici; la medesima procura agli uomini una barba rigogliosa, e dà, dopo un breve uso, ai capelli e alla barba lo splendore e l'abbondanza naturali, li preserva inoltre dall'incanutire, fino alla più tarda età.
Prezzo di un vasetto fior. 1, 2, 3, 5.
Spedizione giornalmente verso pagamento anticipato o rivalsa, direttamente dalla fabbrica, alla quale si devono dirigere tutte le ordinazioni.
ANNA CSILLAG
Vienna I, Seilergasse 5.

Non trascurate le acque termali di
S. Stefano in Istria
stazione ferroviaria PINGUENTE, se non volete soffrire dolori d'ogni sorta, Reumatismi, Podagra, Gotta, Erpete, febbri intermittenti ecc. ecc. La Direzione

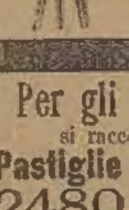
Carburo di Calcio
GARANTITA PRIMISSIMA QUALITA'
a Corone 44 il quint.
GRANDE DEPOSITO
presso
GIULIO di A. LEVI, Via S. Spiridione N. 1

Ultimi definitivi giorni di vendita
PER SLOGGIO
DELLE
STOFFE DA UOMO
(vere inglesi)
a qualunque prezzo
in PIAZZA DELLA BORSA N. 7, PRIMO PIANO.

Questa sera
SEGUIRÀ L'APERTURA
DELLA TRATTORIA
ALL CERVO BIANCO
(ex Marass)
in via San Lazzaro.

In tale incontro i devoti sottoscritti si fanno un dovere di avvisare il P. T. Pubblico che il locale subì una completa e radicale riforma. Si smercerà il rinomato Opollo della cantina Cvitanich di Bol, come pure vino istriano di S. Vincenti, bianco del Coglio, friulano, Birra Pilsen e Kulmbach. La cucina sarà sempre fornita con ricco assortimento, a prezzi mitissimi. Il servizio sarà sempre inappuntabile.

I sottoscritti sperano che codesto P. T. Pubblico vorrà accordar loro il suo ambito appoggio e ne anticipano i più sentiti ringraziamenti. Casati e Comp.

STABILIMENTO CENTRALE DI FOTOGRAFIA ED OTTICA
diretto da UMBERTO KUNAD
Trieste, Via S. Antonio 2
COMPLETAMENTE RIFORNITO
- di -

APPARECCHI FOTOGRAFICI
degli ultimi sistemi
PER LASTRE E FILM.
Specialità Kodak, Lastre sensibili, film, Eastman, Carta celloidina, Calcium, Solio, Platino, Sviluppatori, Cartoncini ecc. 6068

Per gli ammalati di tosse
si raccomandano caldamente le
Pastiglie pettorali di KAISER
2480 certificati vidimati dal notaio provano il successo nei casi di tosse, raucedine, catarro.
Prezzo soldi 10 e 20 il pacchetto.
Premiata Farmacia Praxmarer, Trieste, Piazza Grande, Farmacia Zanetti, Trieste, via Nuova

Domandate i FIAMMIFERI della
LEGA NAZIONALE

NOVITÀ! NOVITÀ!
Armonica-Fanfara
NUOVISSIMA

con due file di sfiatatoi. Copertura dei tasti con 16 anelli e 2 stelle. 10 tasti, 40 voci, 2 bassi, 2 registri, manico con molla a spirale garantita infrangibile, con brevetto D. R. G. M. N. 47466, 2 doppi mantici con borchie e sostegni, gli angoli in metallo. Musica a due voci, suono d'organo, grandezza 35 cm. Prezzo ridotto per il grande smercio a
soli 3 fiorini.
il pezzo. Lo stesso formato, con tasti di nichel scoperti, molto più bella di quella delle altre fabbriche, pure fior. 3.
Armonica a 3 voci, grandiosa novità, 3 registri contrabassi, soltanto fior. 3½. Armonica a 4 voci, 4 registri, voce di armonium, soltanto fior. 4¼. Armonica-orchestrion a 6 voci, 6 registri, 7 fior. Istrumento artistico a 2 file, con 19 tasti, 4 contrabassi, splendida musica da concerto, soltanto 6 fior., con 21 tasti, fior. 6½. Imballaggio e istruzione per apprendere a suonare da sè, gratis. Spese postali per un istrumento Soldi 30. Campanello con meccanismo nuovo, D. R. G. M. N. 85928, soltanto 20 soldi in più. Prezzi correnti di armoniche novità gratis e franco. Non si facciano acquisti presso i piccoli rivenditori, ma si ordini direttamente a
HEINR. SUHR, fabbrica strumenti musicali
NEUENRADE 107 (Germania)
La più antica e grandiosa fabbrica del luogo

Un atto di giustizia. Vi scrivevo ierlaltro dell'attesa che regnava circa la nuova cereria progettata nel rione Sant'Antonio; apprendo ora che la Luogotenenza ha intimato all'autorità municipale un decreto col quale nega il permesso. Forse il petente insisterà, ma le stesse buone ragioni che hanno persuaso la Luogotenenza non si dubita varranno anche in qualsiasi superiore istanza.

Per l'esattezza. Come risulta del resto anche dalle ulteriori informazioni già pubblicate sull'affare Beltram, il fratello fu il solo arrestato perchè la sorella, signora Beltram ved. Frank, non era in alcun modo compromessa nell'affare, per cui egli venne arrestato.

A proposito di filandieri. Questa Società Agraria deliberò non già come vi fu scritto di essere contraria al progetto di legge risguardante i premi per i filandieri, ma che la somma a questo scopo preliminata venisse ripartita pure fra i coltivatori ed i semenzai. Nella discussione la Delegazione centrale della Società Agraria non ha contemplato, oltre le altre condizioni, anche quella che i filandieri, per poter concorrere al premio, dovranno tener attive le loro filande durante tutto l'anno.

Adunanza a Sagrado. Ristabilito perfettamente l'egregio signor Paolo Ceuta di Lucinico iniziatore di una Società politica popolare friulana, verrà tenuta la annunziata convocazione dei firmatari aderenti all'idea, domenica alle 3 e mezzo pom. secondo annunciato, nella sala dell'Hôtel Vittoria a Sagrado.

Ancora fasti della banda di ladruncoli. Pare che la faccenda non voglia più finire perchè sempre nuovo materiale si aggiunge al processo.

Stamane la signora Scubili proprietaria della casa N. 13 di Riva Castello - dove abitava la famiglia Zehenthofer - depositava alla polizia una camicia, una maglia, un petto, nonchè asciugamani e fazzoletti, rinvenuti nel cortile della casa.

La signora Caterina Sobert abitante in via Morelli N. 8, denunciava oggi che ai 29 dello scorso mese le erano venuti a mancare una sottana nera ed un asciugamano posti ad asciugare nel cortile.

Siccome aveva veduto gironzare dei ragazzi ed una bimba ritiene che il furto sia stato commesso dalla banda. Difatti il Grapulin nelle sue confessioni parla pure di questo furto.

Da MUSCOLI.

L'aggregazione della frazione Muscoli a Cervignano. Gli abitanti della frazione Muscoli, che ieri mediante deliberato della Dieta provinciale, vennero aggregati al comune di Cervignano sono esultanti.

Si spera che alla legge votata dalla Dieta provinciale non mancherà la superiore sanzione.

Da POLA

Società cooperativa fra operai. Per giovedì 12 corr. alle 6 pom., la direzione di questo sodalizio operaio indice una seduta generale fra i suoi soci, nella sala superiore dell'„Apollo".

Serata d'addio. Ieri sera con la *Bisbetica domata*, Gustavo Salvini diede la sua serata d'addio. Anche nel genere brillante l'egregio attore seppe farsi applaudire vivamente e salutare in fine da una vera ovazione.

In un intermezzo declamò il canto del conte Ugolino della Divina Commedia, aderendo ad un invito del Comitato cittadino per le onoranze a Dante Alighieri.

Il Cinematografo al Politeama. Per sabato e domenica sono annunciate due rappresentazioni col Cinematografo *Lumière*. Noto fra i quadri *La corrida de Toros*, *la regata di Venezia* (le bissone), e i *Reali d'Italia a Monza*, ecc.

Da ABBAZIA.

Al Monte Maggiore in automobile. Fra gli ospiti del nostro luogo di cura c'è da poco il noto sportsman conte Sigifredo Wimpffen, che va facendo gran gite in automobile. L'altro ieri, accompagnato dal duca di Lussemburgo e dal conte Metternich, salì sul Monte Maggiore, impiegando, malgrado il vento impetuoso, due ore, mentre con carrozze ce ne vogliono circa quattro.

NOTERELLE PRATICHE.

Per diventar alti di statura.

Lo insegna un medico francese, il dott. Marécaal.

La radiografia ha dimostrato che l'agente attivo della cresciuta, la cartilagine congiuntiva, presenta delle zone chiare e trasparenti di una persistenza anormale in certi casi di lenta cresciuta; talchè conservano allo stato latente la possibilità di produrre l'allungamento delle ossa, e quindi l'aumento di statura. Siccome la parte principale in questo aumento ha la cartilagine inferiore del femore, è su questo che si deve principalmente agire per risvegliarla dal suo torpore. Ci si riesce mediante esercitazioni locali che si ripercuotono su tutto l'organismo. Tali esercitazioni consistono in applicazioni di una soluzione salina concentrata, fatte durante la notte, in frizioni, in massaggi e in applicazioni elettriche. Si ottengono risultati rapidi combinando l'elettricità statica e la foradizzazione dei muscoli che circondano la cartilagine del femore. Nello stesso tempo si prendono per bocca dei decotti di frumento o di avena.

Questo metodo, che dà i più brillanti risultati, può essere applicato senza limite di età nel periodo in cui si compie la cresciuta; si adopera con successo fino a tanto che le cartilagini del femore sono ancora in istato di evoluzione; il che ci può essere rivelato dai raggi X.

Scottature con acidi.

Fra le istruzioni preliminari che si dànno agli allievi nei laboratori di chimica è pure quella riguardante il trattamento immediato delle scottature o dei tagli. Il miglior rimedio immediato è quello di versare abbondantemente sulla piaga, che si forma subito, del collodio. L'evaporazione dell'etere produce immediatamente con un benefico senso di freddo una certa insensibilità alla parte e evita la formazione del fittene. Se questa bolla trasparente piena di sierosità si è formata subito e si è rotta in seguito ad un moto istintivo, si disinfetti immediatamente la piaga e vi si versi poi sopra una soluzione di iodoformio, o meglio d'aristollo nel collodio. La pellicola che si forma protegge sufficentemente la piaga dalla possibile infezione di germi patologici.

Lo stesso trattamento si può seguire anche per piccole ferite leggere di taglio, ma in tal caso si deve prima procurare la fuoruscita di eventuali corpuscoli estranei rimasti nella ferita, di un po' di sangue e la disinfezione deve essere fatta molto accuratamente con soluzione di sublimato corrosivo all'uno per mille e mediante uno schizzetto spruzzatore.

Per piccole ferite applicando il collodio parecchie volte si può ottenere una pellicola tanto forte ed aderente e flessibile da sostituire vantaggiosamente fasciature e bendaggi di potere antisettico molto dubbio.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 6 Aprile. — La Borsa di Berlino chiude irreg. Credit: 226.--, Rubli 216.10, Rendita Italiana 94.60. (La Chiusa precedente notava: 225.50, 216.05, 94.60). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 106.60, Rendita, 100.95, (La chiusa precedente segnava: 106.67. 101.—). Parigi: Apertura dell'Italiana, 94.25 Spagnuolo —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 101.35, Italiana 94.30, Spagnuolo 73.47. Banche ottomane 579 —, Lotti turchi —.—, (La chiusa precedente notava: 101.$^{1}/_{8}$ 94.37, 72.80, 580.—, 126 —).

Qui Rendita Italiana da 93.— a 93.35, Credit 227.— a 227.90.

Listino. Napoleoni 19.26 a 19.29, Zecchini 11.28 a 11.35, Lire sterline 24.20 a 24.25, Londra 242.80 a 243.40, Francia 96.25 a 96.50, Italia 90.15 a 90.40 Banconote italiane 90.20 a 90.40, Germania 118.55 a 118.85 Banconote germaniche 118.55 a 118.85, Rend. austriaca in carta 99.— a 99.40, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 93.50 a 94.—, Credit 227.— a 228.—, Italiana 93.— a 93.35, Lotti turchi 121.— a 122.—, Serbi 71.— a 73.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa Italiana —.— a —.—.

PARIGI 6. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 101.35, Rendita italiana 5% 94.30, Rendita spagnuola esterna 73.47, Azioni Banca ottomana 579.—,

PARIGI 6. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde 157.—, Rendita turca nuova 23.25. Cambio Londra 252.10, Egiziane 106.50, Rendita austriaca in oro 97.30, Rendita ungherese in oro 4% 97.80, Länderbank —.—, Lotti turchi 126.—, Banca di Parigi 1175 Azioni Meridionali italiane 690.— ferma

LONDRA 6. (Cambi Chiusa). Consolidati 101.$^{3}/_{8}$, Lombardi 6$^{1}/_{2}$, Argento 27$^{1}/_{2}$, Rend. spagnuola 72.$^{1}/_{4}$ Rendita italiana 93$^{1}/_{2}$, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna 12.30 Sconto di piazza 3$^{3}/_{4}$. Introiti della Banca —. ferma

LONDRA 6. (Cambi Chiusa) Prestito greco 2% 1884 30.50, Consolidati 34.50.

FRANCOFORTE 6. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 226.10, Ferrate dello stato 136.25, Lombarde 28.25, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.— ferma

Caffè. AMBURGO 6. (Chiusa). Santos good average per maggio 36.75, per settembre 37.50, per decem. 38.25, per marzo 39.—, denaro

AMBURGO 6. Rio ordinario loco 35—37, reale loco 38—39, buono loco 40—45.

HAVRE 6. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 44.—, per settembre a fr. 45.—.

NUOVA YORK 6. Apertura. Rio per consegne future, calmo, 5 in rialzo, invariato.

Cotoni. LIVERPOOL 6. — Mercato calmo. Tendenza in Docheta — Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 7000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.MC. Aprile 5$^{5}/_{64}$, Aprile-Maggio 5$^{5}/_{64}$, Maggio-Giugno 5$^{11}/_{64}$, Giugno-Luglio 5$^{10}/_{64}$, Luglio-Agosto 5$^{7}/_{64}$, Agosto-Settembre 4$^{63}/_{64}$, Settembre-Ottobre 4$^{41}/_{64}$, Ottobre-Novembre 4.$^{30}/_{64}$, Novembre-Decembre 4$^{4}/_{64}$, Decembre-Gennaio 4$^{4}/_{64}$, Gennaio 4.$^{20}/_{64}$.

Cereali. LONDRA 6. Avena Azow loco 15.25 15.50, Orzo Azow loco —.— a —.—, Segala Azow loco —.— a —. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. (eguale 1 ettolitro) loco 28.50 a 30.50, Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 23.75 24.—, Frumento California 30.75 a —.—. Arrivati alle coste d'Inghilterra 5 carichi, dei quali 3 offerti

Metalli. LONDRA 6. (Diretto). Stagno Streis a sc. 135.—. Rame Chile Bars good ordinary brands L.st. 78$^{1}/_{4}$.

Petrolio. BREMA 6. Loco 7.85

ANVERSA 6. Loco 22.— baisse.

Olio. NAPOLI 6. Gallipoli contanti 83.95, per maggio 84.24, per 1901 79.34. Gioia contanti 94.42, per maggio 94.42, per 1901 75.06

PARIGI 6. Ravizzone per mese corrente 64.75, per maggio 65.—, 4 mesi da maggio 65.—, quattro ultimi mesi 63.—. fermo

Segala. PARIGI 6. Mese corrente 13.90, p. maggio 14.15, 4 mesi da maggio 14.25, quattro ultimi mesi 14.50. calma

Frumento. PARIGI 6. Mese corr.te 20.20, per maggio 20.35, quattro mesi da maggio 20.95, quattro ultimi mesi 21.30. calmo

Farina. PARIGI 6. Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 26.75, per maggio 27.—, quattro mesi da maggio 27.45, quattro ultimi mesi 28.45. fiacca

Spirito. PARIGI 6. Mese corrente 38.50, per maggio 38.50, quattro mesi da magg. 38.50, quattro ultimi mesi 37.25. fiacco

Zucchero. PARIGI 6. Greggio 90° brutto 30.50, greggio oltre 90° brutto 31.25 fermo, bianco per mese corrente 31.25—, per maggio 31.37$^{1}/_{2}$ fermo, 4 mesi da maggio 31.87$^{1}/_{2}$, 4 mesi da ottobre 28.37$^{1}/_{2}$, Raff. 103.— a 103.50.

AMBURGO 6. (Chiusa). Per aprile 10.32, per maggio 10.40, luglio 10.55, agosto 10.62. stazio

LONDRA 6. Java a sc. 12.4$^{1}/_{2}$, Rape greggio a scell. 10$^{1}/_{4}$. fermo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 6. aprile 1900, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3			
6	Orion	10	Scaricazione
9	Cleopatra	11	»
12 a	Saragossa	8	Caricazione
12 b			
13 a	Dauno	7	Scaricazione
13 b			
14	Szecheny	10	»
17	Alsatian	8	»
21			
22	Faro	7	»
24	Urania	12	»
Molo I			
»			
Molo II			
»			

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

AFFANNO

Stim. Sig. Chim. Farm. **CARLO ARNALDI**
Foro Bonaparte, 35. - **Milano**

Non le sarà discaro ch'io le faccia un cenno della malattia che ho sofferto per ben **45 anni.** Il principale movente dell'**asma bronchiale** cui andavo soggetta, era un raffreddore, una costipazione; in seguito poi l'affanno lo aveva senza dargli motivo. L'ultima volta, nel '98, ne sofferse per **un mese intero,** dopo aver provato ogni rimedio. Nell'anno seguente mi fu consigliato il suo **Liquore Antiasmatico,** e, quantunque senza nessuna fiducia, nè speranza di guarigione, ma solo per compiacere la mia famiglia, ne ho intrapresa la cura ed i **risultati non potevano essere migliori, non avendo più menomamente sofferto.** Dopo tutto ciò non mi resta a dirle che i miei 78 anni compiuti nel dicembre scorso danno **buona prova del Liquore Arnaldi.**

Me le protesto con stima
Baronessa **AMALIA CODELLI** Contessa **BERETTA**
Gorizia (Austria).

COMUNICATI[*])

Avviso di concorso.

Si apre il concorso al posto di canicida comunale per la città di Ragusa e suoi dintorni, verso l'emolumento mensile di Corone 60 ed una tassa di Corone 3 per ogni cane che venisse colto. I concorrenti dovranno produrre le proprie istanze fino al 1. Maggio a. c. in iscritto od a voce presso questo Ufficio comunale.

Ragusa, li 30 Marzo 1900.

Dall'Amministrazione Comunale
Pel Podestà
L'Assessore **Caboga**. L'Assessore **Dr. Mondolfo**

†

PIETRO CALIGARIS

spirò ieri nel pomeriggio, dopo lunghe sofferenze.

La desolata FAMIGLIA dà parte di tale irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo Domenica 8 corr., alle 2 $^{1}/_{2}$ pom., partendo dalla casa N. 3, di via Ireneo.

Trieste, li 7 Aprile 1900.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa CAPELLAN, Corso 47

†

ANDREA DANEV

i. r. Assistente di posta

dopo brevi ma penosissime sofferenze spirava oggi alle 8 pom., munito dei conforti religiosi.

I desolati genitori **Tomaso** ed **Anna**, il fratello **Giovanni** (assente), le sorelle **Maria** mar. **Stoka** e **Giovanna**, nonchè il cognato **Mattia Stoka**, dànno il triste annunzio ai congiunti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà Domenica 8 corr., alle ore 2 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 11 di via Farneto.

Trieste, 6 Aprile 1900.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa ZIMOLO, Corso 11.

ELISA LOLY

nata CANTONI

spirò questa sera alle ore 8, dopo lunghe sofferenze.

I desolatissimi **Solone Loly** consorte, **Vittorio** e **Gustavo** figli, **Giovanna Bedenh**, **Elvira Bolaffio** nuore, **Gustavo Loly** cognato, dànno il triste annunzio di tanta dolorosa perdita ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto dell'adorata salma seguirà direttamente al Cimitero Domenica 8 corr., alle ore 10 antim., partendo dalla casa N. 1 di via Zovenzoni.

TRIESTE, 6 Aprile 1900.

Si prega di dispensarsi da visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl' indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi ragazzo per deposito vini, via Poste vecchie N. 20. 202

Ricercasi riscuotitore ramo scheda, pratico del lavoro, a buonissime condizioni. Inutile il presentarsi se non pratici in questo ramo. Rivolgersi Ugo Schmidt, Barriera vecchia 25. 172

Cerca impiego pensionato cinquantenne, conoscendo perfettamente italiano, tedesco e bellissima calligrafia. Via Guardia 1. 169

Ricercasi cameriera. Via dell'Eremo, villa Rosa 163

Cercansi portinai per campagna Borot. Non esigesi che sappia leggere nè scrivere. Indirizzo al Piccolo. 162

Ricerca ragazze sarte donna. — Madonna del mare 14, I p. 195

Cercasi cuoca, ottima posizione, osteria istriana Rivolgersi via della Guardia N. 1. 120

Negozio articoli mode cerca capace venditrice. Offerte con referenze scrivere sub «Onestà» al Piccolo. 137

Garzone modista con paga ricercasi. Corso 39, I piano, Thümmel. 116

Pekich manifatture cerca ragazzo, paga cor. 10 mensili. 161

Abile agricoltore ricercato per prendere in affitto vasta campagna assai produttiva, con casa e stalletta. Indirizzo al Piccolo. 165

Ragazzo con paga impiego pronto presso Stochel, manifatture, via Loggia. 149

Praticante non sotto 18 anni, che conosca la lingua italiana e tedesca, ricercato verso paga da ditta in coloniali. Indirizzo Piccolo. 177

Impastatore abile per fabbrica paste ricercasi. Rivolgersi via Maiolica N. 8, III piano, porta 8, dalle 7 alle 8 pom. 204

Ditta di caffè cerca comptoirista italiano. Offerte al Piccolo sub 5156. 200

Piazzista con garanzia 400 corone, atto distribuire a tabaccaie delle scatole di carta, ricercasi. Indirizzo Piccolo. 188

Viaggiatore prossimo partenza Ungheria, Croazia, Carniola, offresi ditte qualunque articolo verso provvigione, piccolissima dieta. Indirizzare lettere al Piccolo sub «Laborioso». 198

Costruttore edile approvato, con ottime referenze, cerca impiego; accetterebbe anche quale assistente e disegnatore presso bureau tecnico o conduttore lavori edilizi. Offerte sub «Tecnico 28634» al Piccolo. 74

Offresi abile riscuotitore ramo schede. Gentili offerte al Piccolo sub «Riscuotitore». 180

Giovane di buona famiglia, con solida garanzia e con ottime referenze, cerca posto di fiducia, sia come riscuotitore od altro. Modicissime pretese. Scrivere al Piccolo sub «G. D. 38». 158

Amministrazione stabili assumerebbesi impiegato di Banca. Indirizzo al Piccolo. 4739

ISTRUZIONE

Signorina maestra darebbe lezioni sloveno, tedesco, francese. Indirizzo al Piccolo. 187

Tedesco, italiano apprendonsi prestissimo con mio nuovo metodo. Lezioni 50—80 soldi. Cernè, Corso 37. 4978

Studente ultimo corso reali italiane, darebbe lezioni. Indirizzo al Piccolo. 4980

AFFITTANZE

Cerco stanza vuota, chiara. Offerte al Piccolo «A. F.». 171

Affittasi prontamente grande, bella stanza ammobiliata. Via Geppa N. 5, I piano. 37

Affittasi magazzino bellissimo prontamente, con scrittoio. Via della Geppa N. 12 4995

Affittansi due stanze elegantemente ammobiliate, una ingresso libero e l'altra interna, vicinanze Acquedotto. Indirizzo al Piccolo. 4987

Affittansi quartieri 2-3-4 stanze. Informazioni Chiozza 12, Thaller. 183

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, stufa, eventualmente costo. Via Geppa 1, porta 9. 4949

Affittasi stanza disobbligata, grande, bene ammobiliata. Via Nuova 16, primo. 190

Affittasi camera ammobiliata, in piccola famiglia. Via Amalia N. 10, II p. 185

Affittansi prontamente due stanze ingresso libero, con, senza mobili. Corso 37, III 175

Affittansi prontamente due stanze ammobiliate bellissime. Molin piccolo 5, II. 166

Affittansi quartieri grandi, piccoli. Acquedotto 2, seconda bottega fiori, mediatore. 188

Affittasi camera vuota o ammobiliata, ingresso libero, eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 154

Affittasi stanza due letti f. 10. Via Nuova 21, secondo. 155

Affittasi stanza vuota, pergolo. Lazzaretto vecchio 5, II. 151

Affittasi prossimo agosto in campagna, posizione amenissima, dieci minuti dalla città, quartieri due, tre, quattro stanze, cucina. Indirizzo Piccolo. 3887

Affittasi stanza ammobiliata, darebbesi anche costo. Indirizzo al Piccolo. 194

Affittasi a Gorizia col primo maggio villa signorile con parco. Indirizzo all'Amministrazione del Piccolo. 159

D'affittare prontamente camera grande cucina. Via Carintia 16, II p. 150

D'affittare prontamente 4 camere, camerino e cucina con giardino, villino Gretta. Indirizzo al Piccolo. 4971

Agiata famiglia di tre persone fitterebbe una stanza bene ammobiliata, con gas nel quartiere prezzo modestissimo. Acquedotto—via delle Acque 5, porta 11. 83

Distinta signora affitta prontamente stanza grandissima, anche per due persone, ammobiliata con lusso. Costo finissimo. Centro, secondo. Indirizzo Piccolo. 6

Quartiere affittasi per agosto. Corso, III piano, 8 stanze, anticamera, cucina, prezzo conveniente, permetterebbesi subaffittare. Indirizzo Piccolo. 201

2 stanze ammobiliate, via San Giovanni 7, II, ingresso libero. 192

Signora che era visitare quartiere a S. Giovanni 129, pregata ripassare: via Montfort N. 3 A, II, p. 5. 199

Per agosto affittansi due, tre stanze centro, I piano, parchetti, uso scrittoio, ambulanza Indirizzo Piccolo. 136

Elegantissime stanze ammobiliate quasi, ingresso libero, pianoforte, gas stufa, affittansi. Carintia 21, II. 4842

Campagna quartiere pronto 5-6 stanze grandi, comode, con proprio giardino, affittasi in villa amenissima, vicina alla città. Via Carradori 5, I. 4815

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricerco uno sparherd in buonissimo stato. Indirizzo al Piccolo. 97

Vendesi macchina per fabbricare quadrelli di cemento, con molti stampi in ferro. Rivolgersi via Giulia 11. 105

Vendonsi via S. Maurizio 2, vino Opollo genuino comparabile Chianti della rinomata cantina fratelli Giaconi e Compagni, Lissa. 47

Vendonsi canapè, sei poltrone, con relativi cortinaggi, ottimo stato. Corso 21, II piano, destra. 4745

Da vendere brande, quadri usati. Via Sporcavilla N. 5, soffitta. 162

Da vendere carro quattro ruote per limonata. Solitario N. 17. 152

Da vendere Bazar dei cavallini automatici. Rivolgersi Blau Scoglietto, Fiume. 134

14 cavalli, tra cui dei bei morelli, bardi e bianchi, da vendere a buon prezzo. Otto Homann, Radmannsdorf, presso Lubiana. 142

Ottima occasione vendesi od affittasi magazzino vino, centrica posizione, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 117

Biciclette due da vendere, signora, pochissimo adoperata, fiorini 65, uomo nuova 85, Via Zonta 2, II sinistra. 157

Bicicletta Swift Stajer, buonissimo stato, fanale acetilene, vendesi f. 45. Barriera 13. 193

100,000 uova stiriane da vendere all'ingrosso e al dettaglio. Via Carradori 7 in corte. 189

Tornio piccolo per meccanico, orologiaio od orefice. Via Acquedotto N. 51. 184

Molino a cilindri per farina gialla, grisa, vendesi, costruzione nuovissima. Via Carradori 5, I. 4873

Da cedere in seconda lettura, 24 ore dopo l'arrivo i seguenti giornali: «Wiener Zeitung», «Pester Lloyd», «Reichswer», «Wiener Allgemeine Zeitung». Indirizzo al Piccolo. 4855

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrita ieri catenella d'argento dorato, con cinque monete, dal giardino d'infanzia via Manzoni a quello di via Madonnina, percorrendo via Manzoni, Istituto, Barriera, Molino vapore, Madonnina. Trattandosi carissima memoria, persona che fu veduta raccoglierla pregasi portarla Piccolo, scanso dispiaceri. Riceverà mancia. 164

DIVERSI

Giovane capace del suo lavoro, desidera trovare ragazza orfana, scopo serio, matrimonio. Offerte non anonime posta restante «N. 90». 187

Impiegato regio trentenne con 3200 corone annue, farebbe conoscenza signorina o vedova, scopo matrimonio. Offerte «C. D.» posta restante. 191

Tubili tutto andrebbe benone se avessi svelato l'impenetrabile mistero del nuovo concorrente Z, ma taci, ergo! 196

Ideale. Qualunque mezzo è buono direttamente per burlare amica. 153

Roberto 20. Sarò stasera 8 1/2 con qualunque tempo. Prego gentilmente non farmi attendere invano. Alice 10. 186

Mary Er. Spedito attenderò conforme desideri o secondo istruzioni. Complimenti. 182

Fonderia st. 180

Renata 12. Cacciatore rimesso prossima settimana arrivederci novella contrada. Saluti. 158

Signore che ha ricevuto la lettera ferma in posta sub «Puntuale», dà garanzia. 179

Cauzioni e garanzie ottengonsi rivolgendosi Ufficio Assicurazioni, piazza Grande 2. 64

Ricercansi per fuori cameriera albergo, cameriera restaurant, cuoca hôtel, cassiera. Corso 20, pianoterra. 178

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, impegnando biglietti Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austriache.

Cartoline per Pasqua, ricca scelta. Cartoleria Steindler, passo S. Giovanni. 176

Musicisti. Noleggiansi le più alte novità musicali, senza deposito. Girotto, Corso 26. 181

Occasione ottimo consiglio non mancar in particolare sposi, visitare la veramente grandiosa Esposizione mobili, tappezzerie Madonna mare 12. Attenzione indirizzo, osservare tabella con nome Langemantel. 4753

Trippe di manzo (doppion) soldi 24 chilo. Macelleria Polacco, Riborgo. 30

Polmoni di manzo (plucie) soldi 8 chilo. Macelleria Polacco, Riborgo. 30

Deposito della Cereria Zanchi, Piazza Grande sotto l'Hôtel Garni vende candele di cera di primi e secondi compimenti, cera vergine e miele puro a prezzi convenienti. NB. Si comperano avanzi candele di funerali. 45

Cartoline postali per Pasqua, fino e scelto assortimento. Cartoleria Horber, in via delle Torri. 89

Traforo legno bianco, rosa, noce bellissimo, lucidato, vendesi. Via Scorzeria 4. 4505

Piante per giardino: garofani malmaison, Margherite, caracala, musa, gerani, canna, rose fusto alto, crisantemi novità 600 specie, fragoloni novità, seme funghi (Champignon-Brut) a prezzi convenientissimi. Eduard Kaczarowski, Rojano 256, floricoltore. 4393

Asparagi zucchette, poulards, Negozio Polli. Pesci rossi soldi 4. Assumonsi spedizioni. 197

Mantelline novità 1.80, 2.50, 3.50, 5.25; Sacchetti modello 3.75, 4.90, 6.50, 9.25; Mantelline velo 7.50, 10.50, 15.50. Barriera 15. 203

Le efficacissime pillole antiemorroidali purgative del farmacista Cibei (Lussinpiccolo) vengono raccomandate dai primari medici. Farmacie Serravallo, Leitenburg, Picciola. 3979

Geloni impedisce lo sviluppo e guarisce l'antigelonico. Farmacia Rovis. 4586

Raucedine, abbassamento di voce, catarro, guariti con le premiate Pastiglie Prendini. 4585

Sospensori Corone 1, 2, 3. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis. Wohl, Trieste Piazza Borsa 4. 6899

Magazzino Consumo Olio
G. BENEDETTICH
VIA VALDIRIVO N. 22
OLII FINISSIMI da tavola e mangiabili di **qualità superiore**, a prezzi miti.
Consegna franco a domicilio

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può riceverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotterie, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.

L'ufficio informazioni commerciali di Seraievo
il primo autorizzato per la Bosnia-Erzegovina, fornisce informazioni su ditte e persone in
Bosnia-Erzegovina e Dalmazia.
Informazioni esatte, doppiamente controllate.
Prospetti e ulteriori comunicazioni a richiesta

IL
Dr. GIUSEPPE MANZUTTO
già operatore alla clinica oculistica
del cons. aul. Prof. Fuchs di Vienna,
ha aperto
IL SUO AMBULATORIO
— da —
OCULISTA
in via Stadion N. 6, primo piano
Riceve dalle 11 alla 1 e dalle 3 alle 4
e i poveri gratuitamente dalle 9 alle 10

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti il 7 **Aprile** d'ordine dell'i. r. Giud. d.le in affari civili in Trieste:
10 a. via S. Antonio 3 - 1 cassaforte ed arredi da scrittoio.
10 a. Corti 1 - suppellettili.
10 a. via della Piccola Fornace 1 - suppellettili
10 a. Gretta 6 - farina, bilancie ed arredi da negozio.

GRAMMOFONO

Per la vendita di questa sensazionale invenzione ricercansi rappresentanti in tutte le città dell'**Austria-Ungheria, Rumenia, Bulgaria, Serbia e Turchia.**

IL GRAMMOFONO

è la più sensazionale novità dell'epoca presente, e, siccome supera tutte le aspettative, può raggiungere un enorme smercio.

IL GRAMMOFONO

canta, chiacchera, ride, tiene conferenze e parla tutte le lingue. Non soltanto risponde tutti i toni di ogni stromento di un'orchestra completa in tutte le sue finezze, ma imita anche meravigliosamente il canto e la declamazione dei più celebri cantanti, attori drammatici ecc.

IL GRAMMOFONO

è una **miniera d'oro** per agenti abili e attivi e trova smercio dappertutto. Si fabbrica di due qualità: il **N. 1 per le famiglie**, il **N. 2** per esporre nelle **trattorie, caffè** e altri pubblici locali dove per la sua originalità incontra subito.

50,000 PIASTRE

con le quali si può eseguire qualunque declamazione, canto o pezzo di musica conosciuto, si trovano in deposito.

Informazioni su questa grandiosa invenzione, e le condizione sulle agenzie si possono avere dall'**Esclusivo rappresentante** della **Grammophone C.o Ltd di Londra** e della Deutsche **Grammophon Gesellschaft di Berlino** per **l'Austria-Ungheria, Rumenia, Bulgaria, Serbia** e **Turchia.**

JOHN H. BRIGHAM, Vienna, I., Rothenturmstrasse N. 5.